



**SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020\_RTDA\_DASTU\_6).**

## RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 2535 prot. N. 46789 del 19/03/2021, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa PIERINI Orsina Simona - Politecnico di Milano;  
Prof. LA VARRA Giovanni - Università degli Studi di Udine;  
Prof. REALE Luca - Università degli Studi di Roma La Sapienza,

si è insediata il giorno 11 maggio alle ore 14,30.  
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione telematica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

ORSINA SIMONA PIERINI, PROFESSORE ORDINARIO PRESSO POLITECNICO DI MILANO, PRESIDENTE;  
GIOVANNI LA VARRA, PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, SEGRETARIO.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione dei titoli e della produzione scientifica, stabilendo il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità.

il giorno 25 maggio 2021 alle ore 09,30, la Commissione si è riunita, in forma telematica, per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) Barontini, Luca
- 2) Biraghi, Carlo Andrea
- 3) Bulleri, Andrea
- 4) De Matteis, Andrea
- 5) Djalali, Amir
- 6) Fontanella, Elena
- 7) Heidari Afshari, Arian
- 8) Lepratto, Fabio
- 9) Lunati, Angelo Raffaele
- 10) Mancini, Daniele
- 11) Maricchiolo, Luca
- 12) Petaccia, Nicola
- 13) Porqueddu, Elena
- 14) Rabazo Martin, Marta
- 15) Raffa, Alessandro
- 16) Semprebon, Gerardo
- 17) Tolve, Valerio
- 18) Torricelli, Carlotta

- 19) Voltini, Marco
- 20) Zammataro, Andrea
- 21) Zuccaro Marchi, Leonardo

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha proceduto ad una valutazione comparativa dei candidati esprimendo quindi, collegialmente e per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

- 1) Fontanella, Elena
- 2) Lepratto, Fabio
- 3) Lunati, Angelo Raffaele
- 4) Maricchiolo, Luca
- 5) Torricelli, Carlotta
- 6) Zuccaro Marchi, Leonardo

il giorno 19 luglio 2021 alle ore 9,20, la Commissione si è riunita, in forma telematica, per prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

Alle ore 9,30 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua, che si è svolta in forma telematica.

Risultavano presenti i candidati sotto indicati dei quali veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione, tramite webcam, di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico; il candidato Lunati Angelo non risulta presente e la commissione riceve dagli uffici la sua comunicazione di rinuncia; la candidata Torricelli Carlotta chiede di anticipare il colloquio, e chiesto il consenso degli altri candidati, si procede alla discussione pubblica secondo l'ordine:

- 1) Torricelli, Carlotta
- 2) Fontanella, Elena
- 3) Lepratto, Fabio
- 4) Maricchiolo, Luca
- 5) Zuccaro Marchi, Leonardo

Alle ore 09,45 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Torricelli, Carlotta.  
Il colloquio termina alle ore 10,10.

Alle ore 10,10 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Fontanella, Elena.  
Il colloquio termina alle ore 10,35.

Alle ore 10,35 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Lepratto, Fabio.  
Il colloquio termina alle ore 11,00.

Alle ore 11,00 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Maricchiolo, Luca.  
Il colloquio termina alle ore 11,30.

Alle ore 11,30 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Zuccaro Marchi, Leonardo.  
Il colloquio termina alle ore 12,00.

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base ai criteri stabiliti e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

#### LA COMMISSIONE

*Prof. Orsina Simona Pierini (Presidente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. Luca Reale (Componente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. Giovanni La Varra (Segretario)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*



**SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020\_RTDA\_DASTU\_6).**

## ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **BARONTINI LUCA**

### MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Consegue il Dottorato di Ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana" a Firenze nel 2009, con una tesi dal titolo: "Alla ricerca della Città Ideale: Cento disegni di Savioli con frammenti sul tema di Protagonisti della ricerca contemporanea". Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Professore a contratto dal 2010, ha ottenuto negli ultimi 6 anni la titolarità di Laboratori di Progettazione Architettonica e degli Interni. Il candidato ha collaborato all'attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Firenze fin dal 2003, svolgendo ruoli di Correlatore e Relatore di oltre una ventina di tesi di laurea. L'attività didattica è continuativa e discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2002-2003 partecipa al Master di II livello "Architettura sostenibile nelle città mediterranee", Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, Dipartimento di Urbanistica (Responsabile Prof. M. Marchetta). L'attività nel complesso è poco rilevante in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Svolge attività professionale come associato dello studio Eutropia Architettura dal 2003. L'attività progettuale del candidato risulta continua sotto il profilo temporale, concentrata su concorsi, prevalentemente nell'area toscana, e su alcune collaborazioni in progetti a scala urbana con studi nazionali e internazionali. La ricerca progettuale si fonda nel moderno fiorentino e nella tradizione dei due maestri Leonardo Savioli e Leonardo Ricci. L'attività è di buona significatività in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Dal 2015 partecipa a gruppi di ricerca nazionali con collaborazioni e corresponsabilità scientifiche in ricerche e convenzioni con Amministrazioni pubbliche toscane. Le ricerche svolte e in corso sono inerenti al riuso e la rifunzionalizzazione di architetture o aree dismesse e lo studio di alcune figure dell'architettura moderna. L'attività risulta discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Il candidato partecipa con continuità all'organizzazione di workshop progettuali, allestimenti di mostre e cicli di conferenze sui temi legati alla propria attività professionale e di ricerca. L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Ottiene diversi piazzamenti e menzioni (8 primi premi) in concorsi di progettazione architettonica e gare pubbliche in ambito nazionale. I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1980, si laurea nel 2005 presso l'università degli Studi di Firenze e ottiene il Dottorato nel 2009, con una tesi dal titolo: "Alla ricerca della Città Ideale: Cento disegni di Savioli con frammenti sul tema di Protagonisti della ricerca contemporanea". Il focus degli interessi di ricerca del candidato è centrato sullo studio degli architetti della scuola fiorentina (Ricci, Savioli, Natalini, Tomassi) e sul ruolo che questi autori hanno rappresentato nei contesti urbani in cui operavano (Firenze, Livorno, Versilia), soprattutto riguardo gli aspetti spaziali e relativi alla costruzione della forma architettonica.

Progettista attivo nella scena fiorentina, con lo studio Eutropia, che contribuisce a fondare (2003), ottiene alcuni premi in concorsi e presenta realizzazioni di discreto livello, prevalentemente in progetti di interni. Si segnala l'allestimento della mostra su Leonardo Ricci nel complesso museale di Santa Maria Novella. Parallelamente porta avanti l'attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Firenze (ampiamente descritta nelle pubblicazioni), svolta in prevalenza in laboratori di Progettazione Architettonica e degli Interni, affiancando a questa una continua attività di ricerca applicata al progetto. Dimostra una buona presenza in convegni e attività di divulgazione dei temi del dibattito architettonico, sempre concentrata nel contesto toscano. Partecipa a due comitati editoriali di riviste, nel 2018 ottiene l'ASN a professore di II fascia nel SSD 08/D1.

Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore di discreto livello.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Barontini, L., <i>Il punk e lo sguardo del Maestro</i> , in: Luca Barontini, Eutropia Architettura, filoferro architetti (a cura di), Adolfo Natalini Principe dell'Architettura, Pacini Editore, Pisa, 2020	Buono
2	Monografia Barontini, L., <i>Architetti del Novecento. La Versilia di Francesco Tomassi: Colore   Vuoto   Strada</i> – Edifir Firenze, 2020	Buono
3	Monografia Barontini, L., <i>Ex Tempore</i> – Dea Press, Firenze, 2020	Sufficiente
4	Curatela Barontini, L. (a cura di), <i>Largo Duomo: Rivista dell'Ordine degli Architetti PPC di Livorno N°2</i> Pacini Editore, Pisa, 2019	Sufficiente
5	Contributo in volume Barontini, L., <i>Diluvio e recessione, arca e relitto</i> , in: Maria Clara Ghia, Clementina Ricci, Ugo Dattilo (a cura di), <i>Leonardo Ricci 100. Scrittura, pittura e architettura: 100 note a margine dell'Anonimo del XX secolo</i> , DIDA press, Firenze 2019	Sufficiente
6	Articolo in rivista Barontini, L., <i>Leonardo Ricci. Scrittura, pittura e architettura: 100 note a margine dell'Anonimo del XX secolo</i> , in: Firenze Architettura: Il Desiderio, 1.2019	Sufficiente
7	Monografia Barontini, L., <i>Architetti del Novecento. La Livorno di Francesco Tomassi: Vuoto   Strada   Colore</i> – Edifir Firenze, 2018	Buono
8	Monografia Barontini, L., <i>La Casa Abitata 2018</i> – Dea Press, Firenze, 2018	Sufficiente
9	Monografia Barontini, L., <i>Luogo   Tracce   Città Ideale</i> – Edifir, Ospedaletto (PI) 2017	Buono
10	Monografia Barontini, L., <i>Il Museo Marino Marini: luogo delle affinità elettive</i> – Dea Press, Firenze 2014	Buono
11	Monografia L. Barontini "L'Eroe in piedi: ri-scrittura del Monumento a Ciano", ALINEA Editrice, Città di Castello, 2013	Sufficiente
12	Articolo in rivista	Buono

	Barontini, L., La Città Ideale di Leonardo Savioli, in: Firenze Architettura: La Grande Pianta, 1.2008	
--	--	--

Il candidato elenca, delle 12 pubblicazioni, 7 monografie, 2 contributi in volume, 2 articoli in rivista e 1 curatela. L'attività editoriale e pubblicistica del candidato è continua e coerente con la procedura concorsuale. Tuttavia, una parte delle pubblicazioni sono dedicate al lavoro progettuale dello stesso candidato e del suo studio Associato (1, 11), o ai prodotti della didattica dei Laboratori tenuti dal candidato (3, 8). Interessanti i lavori sui disegni di Savioli (12), su Tomassi (2, 7) e sul Museo Marino Marini di Firenze (10). I testi sono in generale molto brevi spesso privi di note e apparati bibliografici. Le monografie (ad esempio la 3) sono in realtà curatele. Le pubblicazioni del candidato hanno in generale un carattere prevalentemente descrittivo, non sempre si apprezza un'analisi critica approfondita. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono discretamente apprezzabili.

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

Architetto associato dello studio Eutropia Architettura, il candidato dimostra una posizione riconosciuta nel panorama toscano e una buona capacità nel mettere in collegamento attività didattica, di ricerca e progettuale. Le pubblicazioni sono di discreto livello, manca una vera monografia che ne inquadri il profilo di ricercatore. Titoli e pubblicazioni presentate, in termini di qualità e originalità delle tematiche scientifiche affrontate, delineano un profilo complessivo di ricercatore non ancora pienamente compiuto. Il giudizio complessivo sull'attività del candidato è discreto.

CANDIDATO: **BIRAGHI CARLO ANDREA**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Nel 2019 consegue un PhD with honours in Architectural and Urban Composition, Politecnico di Milano, DABC. Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Recente attività incentrata su <i>Preparation of didactic material for the GIS4Schools project (2021) e Preparation of didactic material for the course Climate Change Induced Disaster Management in Africa (CIDMA) for Mozambiquan universities (2020)</i> . Dal 2018 tiene il corso online, PoliMi Open Knowledge, MOOC LABMAT101 <i>Laboratory of Mathematics for Architecture</i> . Dal 2014 segnala una attività di contrattista in corsi di Architectural design and theory, Urban design and theory, Applied Mathematics and sustainability al Polimi. L'attività didattica, che spazia in ambiti di interesse variegati, non sempre pertinenti il SSD di cui al presente bando, risulta discreta in ordine alla qualità e quantità dell'attività svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2017-2018 ha seguito un Postgraduate Course: Information systems for territorial governance, Politecnico di Milano, DASTU. Ha beneficiato di due assegni di ricerca presso il Dip.di Ingegneria Civile e Ambientale, PoliMi, progetto CITIZEN SCIENCE E GIS. L'attività è complessivamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Presenta un elenco di una serie di concorsi di architettura ma non è chiaro con che ruolo il candidato sia stato coinvolto nei gruppi di progettazione. Ha una discontinua attività professionale a supporto di studi di architettura per progetti di varia natura (dal disegno di interni a installazioni a progetti di edifici). L'attività è poco rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Ha partecipato ad alcune richieste di fondi per ricerche internazionali con un finanziamento ottenuto. L'attività risulta non particolarmente rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta dal candidato e scarsamente congruente con il SSD di cui alla presente procedura.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Ha una intensa attività di organizzatore e relatore in workshop internazionali. L'attività è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca anche se poco pertinente il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Nella partecipazione a concorsi di architettura ha una serie di menzioni o progetti finalisti oltre a un primo premio ma non è chiaro con che ruolo il candidato sia stato coinvolto nei gruppi di progettazione. I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Carlo Andrea Biraghi (1989), Laureato nel 2014 in Architettura al Politecnico di Milano, consegue il dottorato nel 2019. Si legge un profilo di ricercatore ancora in formazione, orientato a connettere il mondo dell'architettura con una serie di studi che stanno a cavallo tra l'analisi morfologica e quantitativa, la relazione tra dati e spazio urbano e la sensibilità per questioni legate alla sostenibilità e all'uso consapevole dell'energia. Questo coacervo di interessi fatica a trovare una sintesi e sembra per lo più identificare uno sguardo che, un po' meccanicamente, sembra attivare modalità di lettura che raramente configurano una concreta (se pure simulata e solo disegnata) modificazione dello spazio urbano. Si tratta di un profilo che, pur inserendosi in una tradizione di studi poco praticata nel nostro paese, non appare del tutto sovrapponibile alle esigenze della presente selezione. Il curriculum del candidato evidenzia nell'insieme un profilo di ricercatore ancora in formazione con interessi diversificati, i cui temi di indagine non risultano del tutto organici. Il giudizio complessivo è sufficiente.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume M. Tadi, M.H. Mohammad Zadeh, C.A. Biraghi, The Integrated Modification Methodology, , In Environmental Performance and Social Inclusion in Informal Settlements, Springer, 2020	Sufficiente
2	Articolo in rivista T. Mauri, E. Sala, M.C. Mazzucchelli, C.A. Biraghi, M. Tadi, G. Masera, Urban Morphology, Environmental Performances and Energy Use: Holistic Transformation for Porto di Mare as EcoDistrict via IMM, a, Advances in Science, Technology & Innovation, IEREK Interdisciplinary Series for Sustainable Development, Springer (under review) 2020	NON VALUTABILE
3	Contributo in atti di convegno C.A. Biraghi, E. Pessina, D. Carrion, M.A. Brovelli, VGI Visualization To Support Participatory Lake Monitoring: The Case Study Of SIMILE Project, ISPRS Archives 2020 - DOI: 10.5194/isprs-archives-XLIII-B4-2020-237-2020 - 2020	Sufficiente
4	Tesi di dottorato BIRAGHI, C.A., Multi-scale modelling approach for urban optimization: compactness environmental implications - <a href="https://www.politesi.polimi.it/handle/10589/150884">https://www.politesi.polimi.it/handle/10589/150884</a> - 2019	Buono
5	Contributo in atti di convegno M.G. Caja, C.A. Biraghi, S. Zaroulas, Urban blocks and Architectural Typology in the Milanese context, in ISUF 2018 XXV International conference: Urban Form and Social Context: from traditions to newest demands. 2019	Sufficiente
6	Contributo in atti di convegno C.A. Biraghi, G. Ceriotti, G. Porta, M. Tadi, Development and implementation of a quantitative multi-metrics methodology to characterize urban Permeability, ACE 2019	Sufficiente
7	Articolo in rivista M. Tadi, C.A. Biraghi, M.H. Mohammad Zadeh, Urban low carbon energy transition. The new Porto di Mare Eco-District in Milan based on IMM methodology, in Urbanistica vol. 160.	Sufficiente
8	Contributo in volume G. Masera, M. Tadi, C.A. Biraghi, M.H. Mohammad Zadeh, PolimiparaRocinha: Environmental Performances and Social Inclusion - A Project for the Favela Rocinha, In Regeneration of the Built Environment from a Circular Economy Perspective, Springer. 2019	Sufficiente
9	Articolo in rivista M. Tadi, C.A. Biraghi, M.H. Mohammad Zadeh, L. Brioschi, Urban Porosity. A morphological Key Category for the optimization of the CAS's environmental and energy performance, GSTF JET vol. 4 (3) 2018	Sufficiente
10	Contributo in volume C.A. Biraghi, E. Lepori, One For All, in B.E. Campbell, City Transformation, Montello Barracks, Mimesis Edizioni - 2015	Sufficiente

11	Monografia C.A. Biraghi, F. Ferrari, F. Preda, Padiglioni Expo Milano 2015: Spazi, Forme Significati, Fabbrica dei Segni Coop. Soc. 2016	Buono
12	Contributo in volume C.A. Biraghi Il Mestiere dello studente, & Casa del costruttore di barche di C.A. Biraghi, R. D'Elia, E. Lepori, in G. Iacometti, La casa del mestiere, 100 e più progetti di studenti del primo anno, Libreria Cortina	Sufficiente

Il candidato elenca, delle 12 pubblicazioni, 1 monografia, 4 contributi in volume, 3 contributi in atti di convegno, 3 articoli in rivista, oltre alla tesi di dottorato. La pubblicazione 2 risulta ancora in fase di accettazione e dunque non valutabile. Le pubblicazioni presentate, raramente a singola firma, configurano un insieme di interessi ancora molto a ridosso della sperimentazione della tesi di dottorato da cui sembrano derivare molti testi, per lo più atti di convegno. Le pubblicazioni disvelano un approccio del tutto teorico-astratto e raramente permeabile alla reale complessità dei fatti urbani che pure vengono osservati. Molti scritti sono a più mani e non è sempre riconoscibile il contributo del candidato. La consistenza complessiva e la continuità temporale sono apprezzabili ma non propriamente congruenti al SSD di cui al presente bando.

**GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica si delinea la figura di uno studioso particolarmente specializzato in un'area di frontiera tra città ed elaborazione di dati. Una attività didattica integrativa e una attività di ricerca poco rilevante, non pienamente coincidente con il profilo oggetto della presente procedura.

CANDIDATO: **BULLERI ANDREA**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Nel 2006 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, con la tesi <i>La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale</i> , impegno didattico e metodologico. Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Fino al 2017 è professore a contratto per i corsi di <i>Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione architettonica I e Architettura e Composizione architettonica I</i> , Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, CdLM in Ingegneria Edile – Architettura, dal 2009 al 2011 e dal 2014 al 2017. Dal 2006 al 2009 è professore a contratto per i corsi di <i>Teoria della Ricerca Architettonica Contemporanea, Progettazione architettonica II e Caratteri distributivi degli edifici</i> , Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura. Segnala inoltre, nel 2009-10, l'incarico di Professore a contratto alla U.F.O. Albanian University di Tirana (Al) - Facoltà di Scienze Applicate, Dipartimento di Architettura per il corso di <i>Progettazione Architettonica III</i> . Nel 2006 è stato Professore a contratto per le materie <i>Concetti di ergonomia e Tecniche di progettazione</i> all'interno del corso di "Designer per l'arredamento" organizzato, dall'EN.A.I.P. di Pisa. Relatore e correlatore di tesi di laurea. L'attività didattica, continua solo fino al 2017, è discreta in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Ha ottenuto due borse di ricerca semestrale sul tema " <i>Facciate e contesto nel Moderno con particolare riferimento all'opera di Italo Gamberini</i> " nell'ambito del progetto " <i>L'enigma facciata</i> " presso Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC., ottobre 2015 – marzo 2016 e ottobre 2013 – marzo 2014. Nel 2002 ha conseguito un Master Universitario di Secondo Livello organizzato dall'Università di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Ingegneria - in <i>Recupero e conservazione delle costruzioni storiche</i> . Ha ottenuto una Borsa di Studio dell'Accademia di San Luca – Roma, nel 2002, per viaggi di studio all'estero, con la ricerca intitolata " <i>I castelli degli Eretici. Le fortificazioni degli Albigesi fra Linguadoca e Midy Pyrénées</i> ". Nel 2001-02 ha seguito un Corso di perfezionamento in Storia della Progettazione Architettonica, organizzato dall'Università degli Studi di Roma Tre (Facoltà di Architettura). L'attività, presente fino al 2016, è di discreta significatività in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	L'attività progettuale è incentrata soprattutto sui temi del recupero edilizio e la ristrutturazione d'interni. Fra i principali progetti: si segnala nel 2009 un premio in un concorso internazionale di architettura per il progetto di Centro culturale con annessa biblioteca/mediateca a Olivadi (CZ). Segnala tra gli altri: Nuovo asilo comunale, Lugnano, Vicopisano, 2005-06; Casa per vacanze nel centro storico di Crespole, 2012-15. L'attività progettuale con finalità di ricerca è sviluppata in primo luogo in ambito universitario sul tema del riuso. L'attività progettuale vede alcuni interventi di ristrutturazione di appartamenti privati e alcuni interventi di maggiore interesse, quali i nuovi spazi didattici per l'Università di Pisa, del 2016. Dal 2016 il curriculum non descrive esperienze di progettazione con finalità di ricerca, quindi l'attività è discreta in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;</p>	<p>Partecipa alla ricerca PRA 2018-2019 <i>“Dall’idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento”</i>, Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC. Affidamento del progetto di ricerca intitolato <i>“Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943”</i>, incarico sottoscritto dalla POLIS University, Faculty of Architecture and Design (AL), ottobre 2017 – ottobre 2019.</p> <p>Partecipa inoltre, come componente del gruppo di ricerca <i>“Costruire nel costruito”</i> sul recupero progettuale di vuoti urbani all’interno del tessuto storico delle maggiori città europee, al LabQ. Biennale di Architettura di Pisa: organizzato in collaborazione da LP e dal Comune di Pisa, 16-25 ottobre 2015. Negli anni 2001-2006 ha partecipato a due ricerche sulle architetture fortificate e sui Castelli della Toscana, promosse dalla regione Toscana e dall’Istituto Italiano dei Castelli. L’attività risulta significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;</p>	<p>Fino al 2014 ha una intensa e continua attività di presentazioni, lectures e seminari anche su invito o in qualità di organizzatore, presso atenei e istituzioni nazionali e internazionali tra i quali: Politecnico di Milano, Università di Pisa, Certosa di Calci, Università di Tirana.</p> <p>Dal 2007 al 2010 ha fondato, curato e organizzato FAW Florence Architecture Workshop, con il coinvolgimento delle università Kent State, Syracuse e UniFI.</p> <p>Fino al 2012 ha partecipato a diverse mostre relative a lavori didattici e di ricerca, in molti casi come organizzatore, curatore e responsabile dell’allestimento. L’attività è documentata solo fino al 2014, e quindi risulta non particolarmente rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;</p>	<p>Nel 2009 un secondo premio in un concorso internazionale di architettura per il progetto di Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca a Olivadi (CZ). Nel 2001 ha conseguito il secondo premio dell’Istituto Italiano dei Castelli per le Lauree sulle architetture fortificate. I riconoscimenti sono moderatamente significativi in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Andrea Bulleri (1971) si laurea nel 2000 e consegue il dottorato di ricerca nel 2005 in Progettazione architettonica e urbana presso l’Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura. Titolo della ricerca *La definizione dello spazio urbano nell’opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale*, impegno didattico e metodologico. In seguito, ha svolto una significativa e continua attività didattica come professore a contratto solo fino al 2017, anno oltre il quale il curriculum non documenta incarichi didattici. L’attività didattica si è svolta presso l’Università di Pisa - Scuola di Ingegneria, CdLM in Ingegneria Edile – Architettura, l’Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura e la U.F.O. Albanian University di Tirana. Più sporadica l’attività di ricerca strutturata (PRA nel 2018-19, due borse di ricerca tra gli anni 2013 e 2016). Significativa, anche se non recente, l’attività di organizzazione e curatela dei seminari FAW (fino al 2010). L’attività progettuale, se pure con alcuni spunti interessanti, è documentata solo fino al 2016. Il curriculum del candidato evidenzia nell’insieme un profilo di ricercatore con interessi diversificati, con un significativo calo di intensità negli ultimi anni. Il giudizio complessivo è discreto.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>Monografia A. Bulleri, Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis [English], Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018</p>	Buono
2	<p>Articolo in rivista A. Bulleri, Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastiraki a "Re-Think Athens" [italian / english], in Paesaggio urbano, n. 2/2018</p>	Sufficiente
3	<p>Articolo in rivista A. Bulleri, Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata [italian], in Antithesi. Giornale di critica dell’architettura, 30.03.2018</p>	Sufficiente

4	Articolo in rivista A. Bulleri, Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene [Italian], in Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 27 marzo 2018	Buono
5	Articolo in rivista A. Bulleri, Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana [italian], in Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 22.11.2017	Sufficiente
6	Monografia A. Bulleri, Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity [Italian / English], Edizioni Quodlibet, Macerata 2012	Ottimo
7	Articolo in rivista A. Bulleri, Tirana. La capitale colorata / The Coloured Capital [Italian / English], in: Paesaggio urbano, n. 6/2011	Sufficiente
8	Monografia A. Boschi, A. Bulleri, Suture(s) [Italian / English], Pacini Editore, Pisa 2011	Sufficiente
9	Contributo in volume A. Bulleri, ... un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale [Italian], in: R. Martellacci (a cura di), "Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio", Edizioni Edifir, Firenze 2011	Buono
10	Contributo in volume A. Bulleri, L'isola di pietra / The City Block Built of Stone [Italian / English], in: F.F.V. Arrigoni - A. Boschi (a cura di), "Dentro le forme del vuoto / Inside the Forms of the Void", Skira, Milano 2008	Sufficiente
11	Articolo in rivista A. Bulleri, I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi [italian], in: Taddei, D. - Bulleri, A (a cura di), "Una casa per i libri come documentazione specialistica dello spazio urbano" - Quaderni di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA, n. 4, Edizioni ETS, Pisa 2006	Sufficiente
12	Monografia A. Bulleri, Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto [Italian], Edizioni ETS, Pisa 2006	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni con 4 monografie, 6 articoli in rivista e 2 contributi in volume. I testi sembrano appartenere a due diverse tendenze di ricerca. Da un lato (12, 11, 9) una attenzione all'esperienza dell'architettura del Novecento a Firenze e ad alcuni protagonisti di spicco, come il solido contributo su Italo Gamberini dimostra, dall'altro, una tendenza legata all'esperienza di insegnamento in Albania che ha prodotto alcune rilevanti pubblicazioni sulla città di Tirana e sui suoi sviluppi contemporanei (7, 6, 5, 1). Quest'ultimo insieme di testi (sviluppati tra il 2012 e il 2018) configurano un ritratto della realtà urbana di Tirana di ragguardevole interesse (in particolare 6), per lo più orientati a raccogliere e rileggere criticamente l'insieme dei progetti contemporanei che hanno cambiato il volto della capitale albanese negli ultimi anni. L'insieme di queste due tendenze non sembra però configurarsi come un processo lineare capace di tenere insieme i testi sviluppati a partire dalla tesi di dottorato e quelli successivi all'esperienza albanese. In quest'ottica, il profilo che emerge dai testi selezionati dal candidato non appare imperniato su elementi di coerenza interna. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è discreta, altrettanto discrete sono l'intensità e la continuità temporale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica si delinea la figura di uno studioso con un'ampia diversificazione di temi e interessi, che muove dall'ambito locale storico toscano alla lettura della dimensione metropolitana nel caso albanese. Si evince una continuità di attività didattica fino al 2017. In sintesi, l'approccio non sempre coerente e omogeneo delle attività di ricerca e la minore intensità degli ultimi anni delineano un giudizio complessivo discreto, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: DE MATTEIS ANDREA

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	La tesi di dottorato si intitola <i>Expanded fields of urban design</i> . Crisi del progetto urbano e nuove traiettorie. Settore disciplinare: progettazione urbana, conseguita nel 2007 all'interno del Dottorato di Ricerca in Progetti e Politiche Urbane del Politecnico di Milano. Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Ha una continua attività didattica dal 2007 al Politecnico di Milano, principalmente incentrata su laboratori di progettazione e scala sia architettonica che urbana. Negli ultimi 5 anni i corsi sono stati tenuti sia per la Laurea Magistrale in Urban Planning and Policy Design sia per la Laurea di primo livello in Progettazione dell'architettura. Nel 2009-10 è stato project leader presso la Domus Academy di Milano, Master in Urban Management and Architectural Design. Negli stessi anni ha seguito numerose tesi di laurea sia magistrali che di primo livello. L'attività è complessivamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Il candidato non possiede significativamente il titolo
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Ha una significativa continuità di lavoro con l'ufficio AMAT e quello attinente ai piani strategici (Comune di Milano), relativamente a consulenze con ruoli di project management o nella stesura di studi di fattibilità architettonica o studi planivolumetrici. Il lavoro per AMAT-Comune di Milano si articola con diversi incarichi dal 2009 a oggi. Più discontinua, se pure intensa, la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Dal 2002 ha partecipato a oltre 30 concorsi di idee o di progettazione (tra cui European) con alcune menzioni ma nessun primo premio. L'attività è significativa in merito alla qualità e quantità della ricerca, anche se, in alcuni casi, poco pertinente il SSD al cui al presente bando.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Nel 2006 è stato Componente del gruppo di ricerca AIP, Progetto Pilota "Parco della Martesana" - Piano d'area Martesana-Adda, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano. L'attività è limitata e poco attinente al SSD di cui al presente bando.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Ha una sporadica partecipazione a seminari, conferenze e workshop. In relazione ai workshop si segnala una più intensa attività fino al 2014. L'attività non è particolarmente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Tra i concorsi di progettazione: una Menzione d'onore European 2007, un secondo premio European 2010, una Gold Mention al concorso Young Architects Competitions 2017, una menzione speciale al concorso di installazioni sulla via Francigena (2019). I

	riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
--	---

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea De Matteis (1975) Laurea PoliMi nel 2000 e Dottorato in Progetti e Politiche Urbane nel 2007 appare un candidato maturo, esperto, dotato di strumenti adeguati e una esperienza di insegnamento continua svolta tutta presso il Polimi, se si eccettua un corso presso la Domus Academy nel 2009. L'attività professionale in autonomia appare corposa ma non particolarmente significativa né originale mentre l'attività progettuale presso enti (in qualità di consulente) appare uno degli elementi connotanti il candidato, sia per durata che per continuità. Di questa esperienza però il candidato non presenta i risultati né avvia riflessioni all'interno della produzione scientifica. Nell'insieme il curriculum del candidato evidenzia un profilo maturo, non sempre focalizzato sul SSD oggetto di procedura e con una buona attività didattica, che non trova riscontro con l'intensità della ricerca.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia 2018, <i>Architettura e realtà. Crisi e nuovi orizzonti del progetto contemporaneo</i> , Macerata: Quodlibet.	Ottimo
2	Contributo in atti di convegno 2014 "Architettura e realtà. L'iniziale radicalismo di Rem Koolhaas e le attuali piccole utopie operabili"   <i>Rebel Matters - Radical Patterns</i> , Atti del convegno internazionale tenutosi a Genova il 21-22 marzo 2013 Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura DSA, Genova: Genova University Press	Buono
3	Contributo in volume 2013 "Creatività, città, economia. La creatività come motore di una nuova economia e occasione di rinnovamento urbano."   Galimberti, Alessia (a cura di, 2013), <i>Intrecci creativi. Città, design e moda</i> , Milano: Maggioli	Buono
4	Articolo in rivista 2011 "Urban Design oggi. Grandi progetti di architettura, politiche ambientali e real estate development"   ARCH'IT - Architecture Web Magazine, architettura.it	Buono
5	Contributo in volume 2011 "Site specific involvement: nuove traiettorie del progetto urbano"   Mazzoleni, Paolo (a cura di, 2011), <i>Abitare la densità: la città delle cooperative di abitanti</i> , Macerata: Quodlibet	Sufficiente
6	Contributo in volume 2007 "Expanded fields of urban design. The difficulty of urban design and the coming up of new attitudes"   AaVv (2007), PhD Yearbook 2007, Milano: Politecnico di Milano	Sufficiente
7	Contributo in atti di convegno 2005 "La spettacolarizzazione dei nuovi grandi interventi urbani"   Tamini, Luca, Pomilio, Filomena (2005), <i>La Città in ... - IV Convegno nazionale dei dottorati di ricerca in pianificazione territoriale e urbanistica</i> , Milano: Clup	Buono
8	Articolo in rivista 2005 "Il progetto urbano tra processi, spazi fisici e nuovi fenomeni"   <i>Urbanistica</i> , n. 126, gennaio-aprile 2005, Roma: INU Edizioni	Sufficiente

Il candidato presenta otto testi: 1 monografia, 3 contributi in volume, 2 contributi in atti di convegno e 2 articoli in rivista. Uno solo negli ultimi cinque anni (1), che riprende criticamente una illustre tradizione di ricerca italiana, risulta essere il più interessante. La produzione scientifica appare discontinua anche se spesso interessante e approfondita. La capacità critica,

analitica e speculativa appare matura anche nei testi occasionali (2, 3). I testi presentati non restituiscono la ricchezza dell'esperienza didattica, progettuale e di ricerca del candidato.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è relativamente discreta anche se frammentaria.

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica si delinea la figura di uno studioso solido e maturo con un ambito di interessi trasversale, tra architettura e città. Si evince una intensa continuità di attività didattica, non sempre riscontrata nella produzione scientifica recente. Il profilo complessivo è discreto e solo in parte coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: DJALALI AMIR

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Dottorato di ricerca nel 2014 presso la Delft University of Technology e il Berlage Institute: "Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge". Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Tenure-track assistant a Xi'an Jiaotong-Liverpool University dal 2019 dove svolge attività didattica in laboratori e corsi teorici. Svolge attività didattica con continuità come docente e tutor a contratto nei laboratori di progettazione presso l'Università di Bologna, Corso di laurea in Ingegneria Edile Architettura, dal 2016 al 2020. Dal 2012 al 2016 ha insegnato in laboratori e corsi di teoria dell'architettura al Berlage Institute, alla Delft University of Technology, alla Rotterdam Academy of Architecture. L'attività didattica è significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, incentrata talvolta su temi affini al settore SSD oggetto del bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Assegnista presso il dipartimento di Architettura dell'università di Bologna, dal 2017 al 2020, progetto Horizon 2020 ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural Heritage in Knowledge Cities); membro dei gruppi di ricerca per progetti collaborativi e dei laboratori di ricerca di Xi'an Jiaotong e CPCL a Bologna. Vincitore di open call e grant per iniziative espositive e ricerche. L'attività nel complesso è significativa, anche se non del tutto coerente con il profilo oggetto della procedura, in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Il candidato svolge una limitata attività progettuale, prevalentemente in ambito espositivo e in collaborazione su concorsi. Si segnalano l'installazione "Cerberus / Topography of an Inhabitable Ruin," parte di Between East and West: A Gulf, padiglione nazionale del Kuwait, quindicesima Mostra Internazionale di Architettura, la Biennale di Venezia, 2016 e i concorsi con lo studio Matteo Mannini. L'attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Attualmente membro del laboratorio di ricerca Cultural Innovation and Critical Histories, Department of Architecture, Xi'an Jiaotong-Liverpool University, dal 2020. Membro del gruppo di ricerca The City as a Project presso il Berlage Institute, Rotterdam, 2010-2014. L'attività risulta discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Negli ultimi anni partecipa all'organizzazione di diversi convegni internazionali, quali Curating the city, a Bologna nel 2020, Prato Città Fabbrica nel 2016 e Exquisite Corpse: Architecture Assembled, The Berlage, Delft, 2016. Partecipa a numerosi convegni e congressi, tra cui si segnalano gli interventi a Londra e TUDelft. Coordina e organizza seminari e workshop, anche internazionali. L'attività è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca anche se non sempre pertinente il SSD di cui al presente bando.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Primo premio nel 2014 alla Gulf Architecture Biennale for “xxxxxx02, or, the Frozen Leviathan,” con Matteo Mannini. Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
---	---

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1982, si laurea a Bologna in Ingegneria Edile Architettura nel 2008, consegue il titolo di dottore di ricerca a TUDelft nel 2014. Si occupa dell'economia politica della produzione dei saperi di architettura e della loro trasformazione nell'epoca digitale. Membro del comitato editoriale di European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes, e di singole iniziative editoriali. Svolge con continuità attività didattica presso sedi italiane ed estere, quali Bologna, Delft, Rotterdam e attualmente la Xi'an Jiaotong-Liverpool University. Assegnista di ricerca per il progetto ROCK Horizon 2020, ha ricevuto grant e finanziamenti per iniziative editoriali ed espositive. Molto attivo nell'organizzazione e partecipazione a convegni, seminari e workshop, di ambito internazionale, anche storici. Meno significativa l'attività progettuale, limitata ad allestimenti e concorsi in collaborazione. Nel complesso il curriculum dimostra un profilo di ricercatore esperto, impegnato in diversi ambiti e temi di interesse, non sempre affini al profilo di cui alla presente procedura. Il giudizio complessivo risulta discreto in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Curatela Trentin, Annalisa, Anna Rosellini, Amir Djalali. Curating the city. In European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes 3, no. 1, 2020	Sufficiente
2	Contributo in volume Gianfrate, Valentina, Amir Djalali, Francesco Volta. Public Art, Collective Memory: the Contested Heritage of Arnaldo Pomodoro's Columns in Piazza Verdi. In The Matter of Future Heritage, edited by Martina Massari et al. Delft: BK Books, 2020	Sufficiente
3	Articolo in rivista Djalali, Amir. On the Uses and Disadvantages of Architecture for European Projects. In Contour 6, 2020	Sufficiente
4	Contributo in volume Djalali, Amir. Charrette: note sul modo architettonico di produzione. In Bologna-Bogotá: Ricerca e azione per la rigenerazione urbana, edited by Annalisa Trentin, Nancy Rozo Montana. Bologna: Bononia University Press, 2019	Buono
5	Curatela Vando Borghi, Andrea Borsari, Amir Djalali. Cosmopolitan Practices. In The European Journal of Creative Practices in Cities and Landscapes 1, no. 1, 2018	Sufficiente
6	Articolo in rivista Djalali, Amir. Eisenman Beyond Eisenman: Language and Architecture Revisited. In The Journal of Architecture, 22, no. 8, 2017	Buono
7	Contributo in volume Behemoth Press (Amir Djalali, Hamed Khosravi, Francesco Marullo) and Matteo Mannini. Archaeology of Inhabitable Ruins / Cerberus: the Three-Headed Monster. In Between East and West: A Gulf, edited by Hamed Bukhamseen and Ali Karimi. Barcelona: Actar, 2017	Sufficiente
8	Monografia Djalali, Amir, Francesco Marullo, Hamed Khosravi, Tehran: Life Within Walls. Berlino: Hatje Cantz, 2017	Buono
9	Contributo in volume Djalali, Amir. Which Humanism? On the Italian Theory of Architecture, 1951-1969. In This Thing Called Theory, edited by Teresa Stoppani, Giorgio Ponzio and George Themistocleus. London: Routledge, 2016	Sufficiente
10	Articolo in rivista Djalali, Amir. The Political Economy of Architectural Research: New Forms of Architectural Practice in the Netherlands, 2008-2012. In Contour 1, 2016	Buono
11	Articolo in rivista	Buono

	Djalali, Amir. The Architect as Producer: Hannes Meyer and the Proletarianisation of the Western Architect. In Footprint 9, no.2, 2015	
12	Tesi di dottorato Djalali, Amir. Common Space: Politics and the Production of Architectural Knowledge. Tesi di dottorato. Delft University of Technology, 2014	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni con 1 monografia, 4 articoli in rivista, 4 contributi in volume, 2 curatele, oltre alla tesi di dottorato. La produzione scientifica di Djalali è intensa e di ottimo spessore critico, spesso caratterizzata da un interesse storico politico. La monografia su Tehran (8), della quale è co-autore, analizza strutture e invarianti della capitale con una interessante ricchezza documentale, arricchita da precisi disegni di confronto tipologico. A partire dagli studi presso il Berlage Institute e TUDelft ha sviluppato un ambito di interesse più storico critico che attinente alla progettazione (10,12). In questo filone possiamo trovare innanzitutto la tesi di dottorato, ma anche la lettura di alcune figure di architetti, quali Eisenman (6) o Hannes Meyer (11), indagati principalmente per gli aspetti teorici o didattici. In altri articoli quali ad esempio quello sulle call di ricerca (3) o le curatele di CPCL (1,5), il taglio è orientato alle politiche o alle riletture di momenti storici, così come nel caso dell'Olanda (10) e della teoria italiana 1951-1969 (9), o, ancora dell'interpretazione delle pratiche del lavoro (4).

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, caratterizzata dal taglio teorico impostato nella ricerca di Dottorato, è nel suo insieme organica, strutturata, anche se non sempre congruente con il SSD di cui alla presente procedura. Buone risultano l'intensità e la continuità temporale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica si delinea la figura di uno studioso colto e attivo nel panorama internazionale, principalmente interessato all'ambito teorico critico. Nella raffinata lettura del contemporaneo e della modernità, l'oggetto architettonico e la sua trasformazione restano talvolta in secondo piano. In sintesi, l'approccio delle attività di ricerca delinea un giudizio complessivo discreto, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATA: FONTANELLA ELENA

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Dottorato in Progettazione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano, nel 2014: "Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2015 svolge con continuità attività didattica come docente a contratto con moduli di insegnamento in Laboratori di Progettazione presso la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano. Dal 2011 svolge seminari e tutoraggi presso i Laboratori di Progettazione. È relatore alcune tesi di Laurea Magistrale e correlatore di numerose tesi di primo e secondo livello. L'attività didattica è intensa, continuativa e significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Assegni di ricerca "Periferie urbane e metropolitane come territori fragili. Mappature, progetti e politiche di rigenerazione tra dimensione architettonica, urbana e sociale" nel progetto Fragilità Territoriali del Dipartimento d'eccellenza DASTU, PoliMi, dal 2019. Assegno di ricerca Periferie milanesi: progetti, ricerche e studi presso DASTU, PoliMi, nel 2018. Ottiene diversi contratti di collaborazione, tra cui si segnalano le attività di coordinamento per Ri-Formare Milano e Ri-formare Periferie, organizzate dalla Scuola AUC PoliMi in collaborazione con il Comune di Milano, dal 2016 al 2019. L'attività è molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Partecipa con relativa continuità a gruppi di progettazione, prevalentemente in concorsi e in workshop di progettazione dal 2008. Si segnala la presenza nel gruppo vincitore del primo premio a Tor Bella Monaca a Roma. Si segnala la collaborazione presso studio Kagan. L'attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Partecipa a gruppi di ricerca nazionali, quali la ricerca Farb dipartimentale nel 2017 e la ricerca MIUR PRIN dal 2010 al 2013. Coordina in collaborazione progetti di ricerca didattica per la scuola AUC, quali Ri-formare Periferie e Ri-formare Milano dal 2015 al 2019. L'attività risulta significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Partecipazione all'organizzazione di diversi workshop di progettazione internazionali, dal 2011. Organizzazione di seminari, tra i quali i due cicli di seminari Housing Regeneration in Europe. An opportunity for Architecture and Architects. #1-2. Organizzazione di mostre, principalmente didattiche, e nel 2013 alle mostre su Michel Kagan e Flora-Ruchat. Relatore con frequenza a convegni internazionali e giornate di studio dal 2012. L'attività è buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Partecipazione al gruppo di lavoro del progetto Tor Bella Assai, progetto vincitore ReLive 2020. Nel 2010 premio Bergamo Architettura. Il riconoscimento non è particolarmente rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
---	--

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nata a Milano nel 1984, Laurea al Politecnico di Milano nel 2009, Dottorato in Progettazione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano nel 2014. A partire dai concetti di modificazione e durata, oggetto della ben strutturata tesi di dottorato, la sua attività di ricerca recente interessa in particolare il tema della rigenerazione delle periferie urbane e metropolitane, anche attraverso riletture non sempre interessate all'oggetto architettonico.

Dal 2015 svolge una continuativa attività didattica presso la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano come docente a contratto nei laboratori di progettazione, dove è attiva come tutor dal 2011. Dal 2014 svolge attività di ricerca all'interno delle attività del Dipartimento DASTU e coordina molte iniziative e mostre della scuola AUIC, quali Ri-formare Milano, che ha avuto esito in una mostra alla Triennale di Milano. Ottiene assegni di ricerca dal 2018 e rinnovabili per tre anni dal 2019 all'interno del progetto d'eccellenza del DASTU sulle fragilità territoriali. Partecipa in qualità di revisore a varie attività editoriali del Politecnico. Il curriculum della candidata evidenzia nell'insieme un profilo di ricercatrice impegnata su interessi diversificati, i cui temi di indagine non risultano sempre del tutto originali. Il giudizio complessivo è buono.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Pierre-Alain Croset, Elena Fontanella, "Dialoghi intergenerazionali nelle periferie milanesi. Una ricerca progettuale applicata a via Padova", in AA.VV., Costellazione Milano. Contributi di ricerca per un'esplorazione del campo urbano. Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano, 2020	Sufficiente
2	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, Fabio Lepratto, "Adaptive reuse in fragile contexts. Combining affordable housing solutions, new job opportunities and regeneration of urban peripheries", in the Proceedings of EAAE-ARCC International Conference & 2nd Valencia International Biennial of Research in Architecture, 2020.	Sufficiente
3	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, "Forme di riuso, modificazione e rigenerazione. Costruire sul costruito attraverso il progetto architettonico e urbano", in AA. VV. Atti della XXI Conferenza Nazionale SIU. Confini, Movimenti, Luoghi. Politiche e progetti per città e territori in transizione, Firenze 6-8 giugno 2018, Planum Publisher, Roma-Milano, 2019	Sufficiente
4	Articolo in rivista Elena Fontanella, Fabio Lepratto, "Square Vitruve Housing. Paris, France", in Arketipo n. 131 "Recupero Refurbishment", settembre 2019	Buono
5	Articolo in rivista Elena Fontanella, "Peripheries", in "Territorial Fragilities in Italy. Defining a Common Lexicon" (AA.VV.), in Territorio n. 91, 2019	Buono
6	Articolo in Rivista Elena Fontanella, Bruna Vendemmia, introduzione del servizio "Territorial Fragilities in Italy. Defining a Common Lexicon" (AA.VV.), in Territorio n. 91, 2019	Sufficiente
7	Contributo in volume Giovanni Hänninen, Elena Fontanella, "Luoghi milanesi: un racconto fotografico", in Gabriele Pasqui, Raccontare Milano. Politiche, progetti, immaginari, Franco Angeli, Milano, 2018	Buono
8	Contributo in volume Elena Fontanella, "Narrazioni complementari: film ed esplorazioni progettuali per la città", in Barbara Coppetti con Cassandra Cozza (a cura di), Ri-formare Milano. Progetti per aree e edifici in stato di abbandono, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017	Sufficiente
9	Contributo in volume Marco Bovati, Elena Fontanella, Vincenzo Zucco, "Conoscere e trasformare il patrimonio culturale diffuso. Open Data e metodologie sperimentali applicate al progetto architettonico e urbano per la valorizzazione del nucleo di Corte Sant'Andrea", in Daniele Villa (a cura di), Open Data for Cultural Heritage. Place Based Digital Humanities between representation, design and innovation, Planum Publisher, Roma-Milano, 2017	Sufficiente

10	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, "Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione", in Mauro Marzo e Lorenzo Fabian (a cura di), La ricerca che cambia. Atti del primo convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura, della pianificazione e del design, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, 2015	Buono
11	Tesi di Dottorato Elena Fontanella, Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione, Politecnico di Milano, DASTU, Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, 2014	Ottimo
12	Articolo in rivista Elena Fontanella, "Costruire sul costruito a Tor Bella Monaca: strategie di rigenerazione dello spazio edificato", in Territorio n. 63, 2012	Buono

La produzione scientifica, che espone 12 pubblicazioni, è composta da 4 contributi in volume, 4 articoli in rivista, 3 contributi in atti di convegno, oltre alla tesi di dottorato. I due volumi della tesi di dottorato (11) documentano un lavoro culturalmente ben strutturato, con un preciso contesto culturale di riferimento, e dimostra una buona capacità di muoversi tra le diverse scale della tematica. La matrice teorica della ricerca su durata e modificazione (10), si è successivamente espressa in contributi spesso più legati ad una dimensione urbana, fino alle recenti descrizioni e riletture più vicine alla disciplina urbanistica (3), anche se molto raffinate come nel contributo con il fotografo Hänninen (7).

Non molti i contributi di indagine progettuale, possibili riletture in chiave progettuale di casi contemporanei (2). Non è presente una monografia che evidenzi l'originalità della ricerca. La produzione testimonia una buona intensità, e una attitudine al lavoro di gruppo, all'interno del Dipartimento DASTU e della Scuola AUIC, spesso utile nella restituzione dell'attività didattica (7, 8, 9). La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, caratterizzata da contributi derivati in parte dalla ricerca di Dottorato, è nel suo insieme organica, strutturata e spesso affine al SSD di cui alla presente procedura. Buone risultano l'intensità e la continuità temporale.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica si delinea la figura di una studiosa attenta e sensibile al panorama delle trasformazioni contemporanee, molto presente nella vita accademica e didattica della Scuola, testimoniato dalle molte collaborazioni. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo buono, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: HEIDARI AFSHARI ARIAN

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Nel 2018 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Architecture, Urban and Interior Design, presso DASTU, Politecnico di Milano con la tesi <i>Sprawlification. a new method to analyze peri-urban landscapes</i> . Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2018 docente a contratto presso il Politecnico di Milano (Design for Built Landscape, Architectural Design, Architectural Design Theory). Nel 2020 ha insegnato per un semestre alla Shanghai Jiao Tong University, school of design. Nel 2015-16 ha insegnato per un anno (Design Studio, Visualization and Representation, Contemporary City and its otherwise, history and theory) presso CEPT University, Ahmedabad, India. L'attività è complessivamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2018 ha ottenuto con una borsa di post-doc un assegno di ricerca presso il DASTU, Politecnico di Milano, sul tema "Architettura e diffusione urbanizzativa nei territori fragili contemporanei/Architecture and urban sprawl in contemporary weak territories/ mapping and project". Nel 2019 (due mesi) è stato Visiting Researcher in Architecture and Urbanism presso Tokyo Institute of Technology. L'attività di formazione e di ricerca risulta coerente con gli interessi del candidato e di discreta significatività in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Concorso internazionale Waterproof International design competition (Extension of Palazzo Ca' Tron, location of undergraduate degree programme in Planning and Urban Design at Università Iuav di Venezia). L'attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Il candidato non possiede significativamente il titolo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Dal 2017 ha organizzato e coordinato diversi workshop internazionali di progettazione presso il Politecnico di Milano e la Shanghai Jiao Tong University. Ha tenuto diverse lectures al Politecnico di Milano e presso CEPT University, Ahmedabad, India. Per due trienni (2015-2020) è stato responsabile del joint program tra Politecnico di Milano e CEPT University, India. Ha inoltre una interessante attività di conferenze e presentazioni in diverse università italiane e straniere. L'attività è discreta in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Ha ottenuto nel 2017 un terzo posto nel concorso internazionale Waterproof International design competition (Extension of Palazzo Ca' Tron, location of undergraduate degree programme in Planning and Urban Design at Università Iuav di Venezia). Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
---	---

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Arian Heidari Afshari (1984) si Laurea in Architettura e consegue il dottorato presso PoliMi rispettivamente nel 2012 e nel 2018; ha un interessante profilo di ricercatore se pure ancora in formazione. La sua ricerca è particolarmente attenta ai nodi e ai temi dello sviluppo della città contemporanea anche se spesso manca di originalità e di approfondimento. Attraverso workshop, corsi e una significativa esperienza internazionale, il candidato ha acquisito, dal punto di vista didattico, una buona maturità. Più carente (o non presentato in questa occasione concorsuale) il lavoro di ricerca progettuale. Si ritiene che il candidato abbia un profilo di ricercatore adeguato alla selezione in oggetto se pure non ancora del tutto maturo.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Heidari Afshari, A., <i>Sprawlification. a new method to analyze peri-urban landscapes</i> , Maggioli editore, Milan, February 2021	Sufficiente
2	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>Vague memory, poor imagination; what happened to urbanism of the 21st-century sprawl</i> , IConA 2019, 1st International Conference on Architecture; CREATIVITY and REALITY, December 18-19, Rome, Italy. To be published in book of abstracts and book of proceedings, 2020	Sufficiente
3	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>Tokyo Sprawl; a model for conservation of local resources in an urbanized territory</i> , in <i>Cultural Heritage: IFAU- 3rd International Forum on Architecture and Urbanism: Abstract Proceedings Book: Tiranë, Albania, 21-23 November 2019 / ed. Florian Nepravishta, Andrea Maliqari, Ledia Mezini. – Tiranë: Flesh, 2019</i>	Buono
4	Monografia Heidari Afshari, A., Ingersoll, R., <i>Mapping Sprawl. a critique of graphic methods of urban analysis</i> , maggioli editore, Milan, September 2018.	Ottimo
5	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>Sprawl Milano; A new laboratory for resilient urbanism</i> , EURAU 2018, RETROACTIVE RESEARCH, September 19-22, Alicante, Spain, published in proceedings, 2018.	Sufficiente
6	Contributo in atti di convegno M. Bovati, A. Heidari Afshari, <i>Ecological Milano; How contemporary Global and Local architecture and urban practices can change our idea of ecology and sustainability</i> , EURAU 2018, RETROACTIVE RESEARCH, September 19-22, Alicante, Spain, published in proceedings, 2018	Sufficiente
7	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, M. Rajabi, <i>Interior urbanity; scale jump and fusion scenarios for contemporary urban design, learning from Ahmedabad, India</i> , EURAU 2016, IN-BETWEEN SCALES, September 28-30, 2016, Bucharest-Romania, published in proceedings,	Buono
8	Contributo in atti di convegno A. Heidari Afshari, <i>The realm of the thresholds; case study of Santa Palomba, Rome, Italy</i> ,	Buono

	EURAU 2016, IN-BETWEEN SCALES, September 28-30, 2016, Bucharest-Romania, published in proceedings ISBN 978-606-638-141-3, 2016	
--	--	--

Il candidato presenta otto pubblicazioni con 2 monografie, una come co-autore (2) e l'altra quale riflessione a partire dal concetto di sprawl, indagato nella tesi di dottorato (1) e 6 contributi in atti di convegno. I temi principali riguardano lo sprawl e più in generale le forme di sviluppo futuro della dimensione metropolitana. I casi di studio appaiono disparati (Milano, Ahmedabad, Santa Palomba). I testi si muovono però entro "generi" codificati e mancano di uno sguardo originale e personale. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, articolata su diversi temi, risulta relativamente discreta.

**GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO**

Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica si delinea la figura di uno studioso eclettico, non troppo focalizzato sull'oggetto architettonico. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo limitatamente discreto, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: LEPRATTO FABIO

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Nel febbraio 2017 consegue il dottorato di ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio del Dipartimento di Progettazione dell'architettura del Politecnico di Milano. Tesi: "Bricolage urbano. Il progetto contemporaneo per trasformare la residenza collettiva del secondo dopoguerra: obiettivi, metodi, strumenti". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2018 professore a contratto in Laboratori di Progettazione presso la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano. Dal 2010 svolge seminari e tutoraggi presso i Laboratori di Progettazione. Tiene lezioni nel Dottorato PAUI e come invitato in diversi laboratori, in Italia e all'estero. Ha curato il Seminario di Tesi AH/PE 2019 Affordable Housing / Productive Environment. Relatore di tesi Magistrali e numerose tesi da correlatore. L'attività didattica è intensa, continuativa e significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Assegni annuali di ricerca "ForDwell – forme usi e spazi per l'abitare contemporaneo" nel progetto Fragilità Territoriali 2018-2022 del Dipartimento d'eccellenza DASTU, PoliMi, dal 2018. Incarico di ricerca FARB-DASTU, nel 2017, finalizzata alla costruzione di una mappatura critica delle esperienze inerenti al disegno urbano in Italia ed Europa degli ultimi anni. Conferimento incarico di ricerca DASTU per attività finalizzate alla stesura di un documento di "linee guida per la trasformazione degli spazi pubblici del Comune di Desio" nel 2016. Conferimento incarico di ricerca DASTU per attività di "Ascolto attivo e progettazione partecipata" per il riuso della Caserma Mameli di Milano, nel 2016. Soggiorno presso TUDelft per studi finalizzati alla ricerca dottorale, nel 2015. Doppia laurea Specialistica (PoliMi e PoliTo) e Diploma Alta Scuola Politecnica (ASP) III ciclo. L'attività di formazione e di ricerca risulta coerente con gli interessi del candidato è molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Svolge con continuità e intensità attività di progettazione, partecipando a concorsi, sviluppando incarichi o collaborando con studi d'architettura e società d'ingegneria, occupandosi prevalentemente di residenza e disegno urbano. Dal 2013 è socio fondatore di UP! Design and Research Hub, dove sviluppa come progettista titolare, con Alessandro Frigerio, Masterplan, piani di fattibilità, preliminari, definitivi di diversi edifici residenziali, quali via Daimler, via Marconi Ssg, via Pasolini, Merezzate, Vaprio d'Adda e partecipa a numerosi concorsi, vincendo con M2P un primo premio per riqualificazione complesso residenziale in via Ciro Menotti. Ha lavorato come consulente progettista o collaboratore al progetto alla stesura di numerosi interventi, anche in corso di costruzione, a Milano. Il candidato presenta in dettaglio gli esiti dell'attività progettuale, che mettono in evidenza la coerenza della ricerca. Recentemente partecipa con il gruppo di Assegnisti Fragilità Territoriali, a sperimentazione di ricerca teorica e con il progetto Tor Bella Assai risulta vincitore del concorso ReLive 2020. L'attività è rilevante e molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Organizzazione, direzione e coordinamento della ricerca "luoghi in attesa di progetti", in collaborazione DASTU con Federcasa. La ricerca finalizzata ad affrontare il tema della qualità dell'architettura all'interno dell'Edilizia Residenziale Pubblica, con riferimento al recupero dell'esistente e al progetto del nuovo, dal 2020. Partecipazione alla stesura dei bandi Horizon 2020 European Green Deal e PRIN 2020. Partecipazione al gruppo di ricerca "Territorio e Sostenibilità" coordinato dal prof. E. Battisti nel 2009. L'attività svolta è rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Organizza workshop e seminari tematici, tra cui si segnalano la Cura, organizzazione e intervento al Ciclo di Seminari DASTU + Federcasa: "Restituire Qualità all'Abitare Pubblico". Partecipazione all'organizzazione di seminari, quali i due cicli di Housing Regeneration in Europe. An opportunity for Architecture and Architects. #1-2 Partecipa, in qualità di relatore a diversi convegni, in Italia e all'estero. Partecipa a diversi workshop internazionali (Cadiz, Lisboa). L'attività è buona in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Primo premio Concorso Re_Live 2020. Progetto: TorBella Assai. Sei campi di azione strategica per la rigenerazione di Tor Bella Monaca", con gruppo assegnisti Fragilità Territoriali. Premio per la migliore pubblicazione di giovani ricercatori del DASTU, per il saggio: Housing Bricolage, Tools for manipulating the post-war collective housing, in "DASH (Delft Architectural Studies on Housing) - From dwelling to dwelling: radical housing transformation". Premi e menzioni per concorsi e tesi di laurea. I riconoscimenti risultano significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato a Milano nel 1984, doppia Laurea specialistica alla Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino, nel 2009. Dottorato AUIC presso PoliMI. Il candidato presenta una buona e continuativa attività didattica con continuità dalla laurea, a contratto dal 2018.

Il curriculum mette in evidenza l'integrazione tra didattica, ricerca e attività progettuale, con aperture interessanti alla realtà degli enti pubblici. L'attività di ricerca trova centralità nei temi legati alla rigenerazione architettonica e urbana applicata agli spazi dell'abitare e allo spazio pubblico. Questo interesse, sviluppato in occasione del dottorato, indagando il ruolo del progetto d'architettura nella rigenerazione della residenza collettiva del secondo dopoguerra, si struttura come un'attività che prosegue ed evolve con coerenza nelle diverse iniziative più recenti, quali ad esempio l'attuale direzione della ricerca con Federcasa. Forme usi e spazi dell'abitare contemporaneo, in relazione al recupero edilizio e alla rigenerazione urbana e ambientale, sono infatti il focus dell'attuale impegno all'interno del progetto Fragilità Territoriali, in qualità di assegnista per tre anni. Il curriculum testimonia anche una continua e densa attività progettuale, con lo studio UP! dal 2013, ma anche con il ruolo di progettista presso studi o società di ingegneria. Il curriculum del candidato mostra nel suo insieme un profilo di ricercatore maturo e pienamente coerente con il profilo della procedura.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Lepratto F., (2021). Trasformare case e quartieri. Temi, progetti e strumenti per la rigenerazione della residenza collettiva, Maggioli, Santarcangelo di Romagna	Ottimo
2	Contributo in atti di convegni Lepratto F., Fontanella E. (2020), Adaptive reuse in fragile contexts. Combining affordable housing solutions, new job opportunities and regeneration of urban peripheries, Atti del convegno EAAE-ARCC International Conference Valencia 11-14 November 2020, Editorial Universitat Politècnica de Valencia	Sufficiente
3	Articolo in rivista Lepratto F., (2020). Mlynica / Un riuso inventivo tra identità esistente e progetto del nuovo, in Arketipo n 138 - Recupero-Refurbishment	Buono
4	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2020) Abitare sociale e rigenerazione urbana di aree periferiche: il caso di via Padova 36 a Milano come occasione di approfondimento, in AA. VV., Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU. L'Urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e della resilienza, Matera-Bari 5-6-7 giugno 2019, Planum Publisher, Roma-Milano	Sufficiente
5	Articolo in rivista Lepratto F., (2019). Housing (lack of), in Territorio n 91	Buono
6	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2019). Social Housing in Ivry / L'involucro e le trame geometriche, in Arketipo n 132 - Residenze/Housing	Buono
7	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2019). Square Vitruve Housing / La facciata come telaio appeso, in Arketipo n 131 - Recupero/Refurbishment	Buono
8	Articolo in rivista	Buono

	Lepratto F., Mazzoleni, P., (2018). Il disegno urbano nella trasformazione della città contemporanea, in Territorio n 87	
9	Articolo in rivista Lepratto F., (2018) Knutselen in de woningbouw, Instrumenten voor de aanpak van de naoorlogse woningvoorraad / Housing Bricolage, Tools for manipulating the post-war collective housing, in DASH Journal (Delft Architectural Studies on Housing) n 14 From dwelling to dwelling radical housing transformation, Rotterdam, Nai010 publishers	Ottimo
10	Contributo in volume Montedoro L., Korolija A., Lepratto F., (2017). Un caso studio: le linee guida per lo spazio pubblico di Desio, in L. Montedoro (a cura di), Lo spazio pubblico come palinsesto, Maggioli, Santarcangelo di Romagna	Buono
11	Tesi di Dottorato Lepratto F., (2017). Bricolage urbano. Il progetto contemporaneo per trasformare la residenza collettiva del secondo dopoguerra: obiettivi, metodi, strumenti. Tesi di dottorato, Politecnico di Milano, Dottorato AUIC	Ottimo
12	Articolo in rivista Lepratto F., (2015). Bricolage Urbano. Tendenze nella trasformazione dei quartieri residenziali moderni, in ZARCH: Journal of interdisciplinary studies in architecture and urbanism n 5	Buono

Tra le dodici pubblicazioni del candidato si distinguono 1 monografia, 8 articoli in rivista, 1 contributo in volume o 1 contributo in atti di convegno, oltre alla tesi di dottorato. La produzione scientifica testimonia la coerenza della linea di ricerca sulle tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e delle sue evoluzioni, sperimentando linee guida e processi per la modificazione delle sue parti: la tesi di dottorato ne verifica le potenzialità sui quartieri del secondo dopoguerra, riletti attraverso i recenti interventi di trasformazione (11).

Tema di grande attualità che ha interessato vari ambiti: dal dibattito internazionale che ha dato esito alle pubblicazioni sui numeri monografici della rivista scientifica Zarch (12) e DASH, TU - Delft Architectural Studies on Housing, come testo editoriale, anche premiato (9), alla recente collaborazione con Federcasa, la ricerca si declina in un contesto più interessato ad operare nella realtà della casa pubblica. La recente monografia (1) rilegge dunque il carattere operativo della ricerca attraverso l'abaco degli interventi rendendo esplicito il ruolo progettuale. Specificità del taglio della ricerca è riconoscere l'operatività della modifica di parti dell'oggetto architettonico nel formare una nuova immagine, con spazialità e usi contemporanei. In coerenza, i saggi monografici su rivista risultano utili approfondimenti specifici su autori del panorama contemporaneo (3,6,7), mentre i contributi su libro tendono a dare rilievo a ricerche sul campo (10,4), applicate al territorio metropolitano, rendendo esplicito ed efficace il concetto di bricolage urbano.

Nel saggio su Territorio (8) sono analizzati i temi del disegno urbano e la loro operatività nella rigenerazione urbana.

La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona, nel suo insieme organica, strutturata e originale, rigorosa dal punto di vista critico-metodologico e capace di un apporto rilevante e innovativo al dibattito disciplinare. Molto significative sono l'intensità e la continuità temporale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il curriculum e la produzione scientifica delineano il profilo di uno studioso e progettista maturo e attento ai cambiamenti della città contemporanea: la vocazione a individuare linee guida e azioni progettuali per la trasformazione della città pubblica sembra interpretare con estremo rigore l'individuazione di alcune significative problematiche progettuali. Si delinea un ottimo profilo, coerente con la procedura oggetto di concorso.

CANDIDATO: LUNATI ANGELO RAFFAELE

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Consegue nel 2018 il titolo di Dottore di ricerca presso il Dipartimento di Architettura del Politecnico Federale di Zurigo. Titolo della tesi: "Ambiente. History and bourgeois ethics in the construction of modern Milan, 1881-1969". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Professore a contratto di progettazione dal 2018, dal 2015 di Interior Architecture e Elementi di tipologia architettonica presso la scuola AUC del Politecnico di Milano. Visiting professor allo IUAV nel 2016/17, dal 2011 ha insegnato Caratteri tipologici e morfologici in Laboratori di progettazione. Partecipa al programma internazionale "TACK / Communities of Tacit Knowledge: Architecture and its Ways of Knowing", tra Corsi di Dottorato di Ricerca Europei. L'attività didattica è significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Partecipazione al Master "Il progetto del territorio" presso Accademia di Architettura di Mendrisio, Svizzera. Coordinamento scientifico prof. Aurelio Galfetti, nel 2004 Partecipazione al Masterclass Fortress Europa-Hotel Europe con Ben van Berkel presso Berlage Institute, Rotterdam, nel 2002. Partecipazione al Master in Progettazione di spazi pubblici, Convento di S. Micheletto (Lucca), nel 2001. L'attività è discreta in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2006 fonda Onsitestudio, realtà presente ed estremamente attiva, riconosciuta nel panorama internazionale. Lo studio documenta, anche attraverso opere monografiche, una ricca e importante attività di ricerca progettuale, tra cui diversi importanti progetti realizzati; tra i molti, la sede Cinturato Pirelli, l'edificio in piazza Duca d'Aosta a Milano, la scuola a Cascina Merlata e il centro culturale BASE, che hanno avuto una importante eco nel dibattito contemporaneo internazionale, individuando una elegante e roiginale poetica e un linguaggio rigoroso. L'attività è molto rilevante e particolarmente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Partecipazione al gruppo di ricerca coordinato dal Cino Zucchi per la mostra "Innesti, grafting", Padiglione Italia, XIV Mostra Biennale di Architettura a Venezia (Italia), "La città che sale", per la mostra 18 mineral samples of the city of Milan. Partecipazione al gruppo di ricerca coordinato dalla Cattedra di Architettura e Costruzione diretta dal prof. Adam Caruso presso Dipartimento di Architettura presso Eidgenössische Technische Hochschule Zürich per la realizzazione del libro "Asnago Vender and the construction of Modern Milan". Coordinamento delle ricerche di archivio e partecipazione alla redazione della parte iconografica e testuale, nel 2014. L'attività di ricerca risulta di buona significatività in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Il candidato presenta il proprio lavoro, noto a livello internazionale, e la propria ricerca, in numerose occasioni, come invitato a tenere lezioni, conferenze e dibattiti. I lavori, di ampio riconoscimento, sono anche oggetto di mostre, spesso in ambito internazionale. Tra le molte attività, si segnala Archweek e lezioni all'ETH del Politecnico di Zurigo. L'attività svolta è molto significativa in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Come fondatore di Onsitestudio ha ricevuto per le opere progettate e realizzate numerose segnalazioni e menzioni internazionali, oltre ad aver conseguito più di una dozzina di primi premi. I riconoscimenti sono eccezionalmente significativi in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.
---	---

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Angelo Lunati (1974) si laurea in Architettura nel 1998 e consegue il dottorato presso ETH, Politecnico di Zurigo con Adam Caruso nel 2018. Il curriculum mette in evidenza l'attività progettuale di alto livello dello studio fondato dal candidato, che non trova altrettanto riscontro nella riflessione teorica critica o nelle attività di ricerca. Attività didattica a contratto in laboratori di progetto dal 2018, in elementi tipologici e interior architecture dal 2015. Partecipa al programma internazionale tra dottorati europei "TACK / Communities of Tacit Knowledge: Architecture and its Ways of Knowing", sull'indagine delle pratiche del progetto. Il curriculum evidenzia la personalità di una figura di spicco nel panorama degli architetti italiani, con ottimi riconoscimenti internazionali, cui non corrisponde sempre una continuativa attività di ricerca.

Il curriculum del candidato mostra nel suo insieme un profilo di progettista maturo e molto elevato, e uno di ricercatore più discontinuo.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Floridi G, Lunati A (2020). ONSITESTUDIO - Mailand, LUZERN: Quart Verlag	Ottimo
2	Monografia Lunati A (2020). Ideas of Ambiente. History and bourgeois ethics in the construction of modern Milan, 1881-1969. Zurich: Park Books	Ottimo
3	Articolo in rivista Camillo Magni, (2020) Nuovo edificio nel Campus Pirelli alla Bicocca, Floridi G, Lunati A., CASABELLA, vol. 908	<b>non valutabile</b>
4	Articolo in rivista Lunati A (2020). Materia e città /Materials and city. AREA, vol. 173	Buono
5	Contributo in volume Lunati A (2020). Asnago Vender. Condominio in Via Senofonte e Condominio in Via Faruffini. In Alois R. Nuove architetture a Milano. La città dalla ricostruzione al boom economico (1945-1958) nuova ed. a cura di Biraghi M. e Strina M.	Buono
6	Articolo in rivista Giulia Ricci, Onsitestudio (2020). Onsitestudio, Floridi F, Lunati A., 50 Best Architecture Firms 2020. DOMUS, vol. 1044	<b>non valutabile</b>
7	Articolo in rivista Floridi G, Lunati A (2020). Onsitestudio, Building Cinturato, Milano/Milan. DOMUS, vol. 1048	Sufficiente
8	Articolo in rivista Floridi G, Lunati A (2018), As! In SAN ROCCO n. 14	Buono
9	Progetto pubblicato su rivista Federico Tranfa, (2016). Onsitestudio. Floridi G, Lunati A, Albergo in Piazza Duca D'Aosta, in Milano Moderna, CASABELLA	<b>non valutabile</b>
10	Contributo su libro Floridi G, Lunati A (2016), 18 campioni minerali della Città di Milano. 14° Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, Padiglione Italiano "Innesti - Grafting" curato da C. Zucchi, N. Bassoli, sezione "La città che sale".	Buono
11	Contributo su libro Lunati A (2014). Three perspectives in Architecture and Urbanism in Milan. In: Adam Caruso, Helen Thomas. Asnago e Vender and the construction of Modern Milan, GTA Verlag, Zurich	Ottimo
12	Articolo in rivista Lunati A, Varesi L (2011). Dialoghi. In (a cura di): Galateo S, Molinari L (curatela), Onsitestudio, Friem Headquarter. Barcelona Ediciones Poligrafa	Sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui 2 monografie, 7 articoli in rivista e 3 contributi in volume. La monografia Ideas of Ambiente. History and bourgeois ethics in the construction of modern Milan, 1881-1969 (2) recupera il lavoro della interessante tesi di dottorato sul concetto di Ambiente nella Milano Moderna (2), ripercorrendo antiche radici e intrecciando

saggi materici sviluppato già nella ricerca su Asnago e Vender con Adam Caruso presso ETH Zürich (11). Si segnala l'ottima consistenza e qualità del lavoro, oltre alla rilevanza della collocazione editoriale, Park Books di Zurigo.

La seconda monografia, pubblicata a Lucerna, è il volume che raccoglie l'opera di Onsitestudio, e documenta nelle molte opere realizzate e presentate dagli autori, l'alto livello della produzione architettonica (1).

Le riflessioni sul linguaggio e sulla materialità dell'architettura, indagate nella storia di Milano, si esplicitano in opere o articoli su rivista, quali l'articolo su Area (4). Le altre pubblicazioni presentate, spesso articoli su riviste, documentano le realizzazioni di Onsitestudio o le loro riflessioni teoriche (8) a doppia firma.

I tre articoli su importanti riviste quali Casabella e Domus (3,6,9) non sono valutabili perché documentano le opere dello studio Onsitestudio, e non presentano testi del candidato.

La riflessione critica personale si limita principalmente alle notevoli ricerche su Milano. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è discreta, così come l'intensità e la continuità temporale.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

Il curriculum e la produzione scientifica attestano l'ottimo livello del candidato e una recente continuità didattica nel SSD recente. Una attività progettuale così significativa non trova purtroppo riscontro nella continuità dell'attività di ricerca istituzionale e della produzione scientifica. Si delinea la figura di un professionista maturo con un profilo di ricercatore non altrettanto compiuto. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo buono, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: **MANCINI DANIELE**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica (Teoria dell'Architettura) nel 2007 presso il Dipartimento di Architettura (DiAR) Prima Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza. "Città Sensibile. Pratiche Interattive tra Arte, Architettura e Comunicazione nella Metropoli Contemporanea." Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2013 insegna Interior Design ed exhibit Design presso IED. Dal 2007 al 2013 ha tenuto corsi ICAR 16 presso la Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza, tranne un modulo ICAR 14 nel 2010. Ha tenuto lezioni anche alla Facoltà di Architettura di Roma Tre; organizza workshop presso NABA, IED, etc.,. Visiting teacher presso diverse università straniere, quali AA a Londra e membro di panel alla Cornell a NY. L'attività è limitata e poco significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Master in Interaction Design presso l'Interaction Design Institute Ivrea nel 2008; Specializzazione in Storia della Progettazione Architettonica nel 2001. L'attività è nel complesso limitata in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, talvolta applicata a settore affine.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Con gli studi Mancini Associati di progettazione, Unpacked di Allestimento e Urban Fields di coinvolgimento di artisti e creativi, partecipa concorsi di architettura, oltre all'allestimento e alla realizzazione di opere espositive. Documenta attività di sperimentazione progettuale nei seguenti ambiti: trasformazione di spazi educativi, allestire l'antico, inclusive education, exhibition design Lab, esperienze di riappropriazione urbana, Inflated Objects. Fino al 2009 attività progettuale definitiva ed esecutiva di PdL a Orte, piscina, abitazioni a schiera e torre residenziale. Fino al 2007 partecipazione a concorsi. L'attività è di discreta significatività in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Coordina e partecipa a gruppi di ricerca sulla scuola e nel 2015 MIUR su inclusive education. Partecipa a PRIN ICAR 16 nel 2008. L'attività è limitata e poco attinente al SSD di cui al presente bando.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali. Organizza e coordina numerosi workshop di allestimento e performances. Fino al 2014 mostre e iniziative di presentazione di progetti. L'attività è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca anche se poco pertinente il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	L'attività progettuale ha avuto qualche menzione. Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nato nel 1974, Laurea a Roma nel 2000, Dottorato a Roma nel 2007. Abilitazione Scientifica Nazionale nel 2015. Il curriculum restituisce la figura di uno studioso attivo e presente in ambito internazionale negli anni passati. Le attività sono spesso poco attinenti al progetto urbano e alla disciplina dell'oggetto architettonico. Le indagini sul temporaneo e il provvisorio delle sue ricerche sembra infatti appartenere maggiormente al disegno degli allestimenti e degli spazi interni. Il curriculum del candidato evidenzia nell'insieme un profilo di ricercatore con interessi diversificati, i cui temi di indagine non risultano del tutto organici e coerenti con SSD della procedura. Il giudizio complessivo è relativamente discreto.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Mancini, D., Flowers. Portfolio dei progetti, New York: Lulu, 2021	Sufficiente
2	Monografia Abitare solidale e sostenibile. Tesi di rigenerazione urbana, New York: Lulu, 2020	Sufficiente
3	Monografia Mancini, D., Basic Design 2. Esperienze di progettazione e didattica inclusiva, New York: Lulu, 2020	Sufficiente
4	Monografia Mancini, D., Basic Design 1. Esperienze di progettazione e didattica inclusiva, New York: Lulu, 2020	Sufficiente
5	Contributo in volume Mancini, D., Sguardo e misura del paesaggio archeologico, in Donini, G., Ottaviani, R. "Allestire l'antico. Un progetto per le Terme di Caracalla", p61-71, Macerata: Quodlibet, 2013	Buono
6	Monografia Mancini, D., Paesaggi Sensibili del contemporaneo, New York: Lulu, 2012	Buono
7	Monografia Mancini, D., I Love Piani di Zona. Microeconomie in cerca di città, New York: Lulu, 2012	Sufficiente
8	Contributo in volume Mancini, D., Allestire l'antico: L'asse dei Servizi, in Vaudetti, M., Minucciani, V., Canepa, S., (edited by) "The Archaeological musealization. Multidisciplinary Intervention in Archaeological Sites for the Conservation, Communication and Culture", pp. 216-217, Torino: Umberto Allemandi, 2012	Sufficiente
9	Monografia Mancini, D., Campi Urbani: Azioni, Performances, Happenings, Installazioni di Urban Fields nella Dimensione Pubblica e Sociale, New York: Lulu, 2012	Sufficiente
10	Articolo in Rivista Mancini, D., Estéticas relacionales y prácticas interactivas en la ciudad contemporánea, in "ASArquitecturas del Sur", n.39, pp.66-79, Concepcion, Chile: Universidad del Bío-Bío, Facultad de Arquitectura, 2011	Sufficiente
11	Curatela Mancini, D., NL Architects. Gli eredi dell'architettura olandese, Milano: 22 Publishing, 2010	Buono
12	Monografia Mancini, D., Dominique Perrault. La seconda natura dell'architettura, MILANO: Postmediabook, 2007	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui dichiara 8 monografie, 2 contributi in volume, 1 articolo in rivista e 1 curatela. La gran parte della recente produzione scientifica del candidato, da lui definite monografie (1,2,3,4,6,7,9), è autoprodotta con [www.lulu.com](http://www.lulu.com). Documenta principalmente la propria opera di allestimento e di didattica nel campo dell'interior ed exhibit design. Pubblica la sua ricerca di architettura di installazioni e sull'espone anche in volumi collettanei. Più interessanti i precoci lavori su Dominique Perrault (12) e la curatela su NL Architects (11). La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato risulta non particolarmente rilevante.

## GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il curriculum e la produzione scientifica attestano un buon livello del candidato principalmente nell'ambito dell'allestimento e dell'architettura temporanea, testimoniato dall'attività didattica e di ricerca. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo discreto, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: **MARICCHIOLO LUCA**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Ottiene il Dottorato di Ricerca in in Architettura – Teorie e Progetto presso la Sapienza Roma nel 2015 con una tesi dal titolo: “Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall’habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo”. Il titolo pienamente è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2017 è Professeur Assistant in progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura dell’Université Internationale de Rabat, Marocco. Dal 2011 svolge una intensa attività di supporto alla didattica in Laboratori di progettazione architettonica e urbana alla Sapienza di Roma e dal 2017 in titolarità presso l’Ecole d’Architecture UIR di Rabat. Negli ultimi 5 anni organizza e dirige diversi workshop di progettazione in ambito internazionale (Italia, Francia, Ecuador, Marocco). L’attività didattica è continua e negli ultimi 5 anni più intensa e significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell’attività di ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Consegue nel 2011 il Master Universitario Internazionale di II livello in Gestione del progetto complesso di architettura presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma; nel 2019 Maître de conférences (CNU, Francia, Ministère de l'enseignement supérieur, de la recherche et de l'innovation); nel 2020 Maître de conférences des ENSA (CNECEA, Francia, nel settore disciplinare TPCAU - Théorie et pratique de la conception architecturale et urbaine, Ministère de la culture). L’attività di formazione e di ricerca risulta coerente con gli interessi del candidato, di buona significatività in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Svolge attività di architetto come libero professionista dal 2011 a Roma (alcune ristrutturazioni, interni); partecipa fino al 2015 ad alcuni concorsi. Si segnala un primo premio al concorso Renovatio urbis: la porta urbana dell’Acqua Acetosa, Roma (2013). L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Dal 2018 svolge numerose ricerche presso l’Entité de Recherche en Architecture Ecole Supérieure d’Architecture de Rabat, Université Internationale de Rabat. Tra le altre: Conference chair del convegno scientifico “La ville qui s’adapte” (in corso); responsable scientifico del progetto esplorativo Valorisation du patrimoine urbain et architectural moderne de Rabat (2018); Responsable per l’Université Internationale de Rabat della partecipazione alla ricerca internazionale Rez-de-Ville. Formel/informel, besoin des deux (2019). L’attività di ricerca risulta di buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e	Il candidato dal 2015 partecipa con continuità all’organizzazione di convegni e conferenze in ambito nazionale e internazionale, dirige e coordina seminari e workshop sui temi della città, delle strategie di recupero del patrimonio e della rigenerazione urbana. Si segnala il contributo “Enhancing resilience to urban growth pressures. Buffering, redundancy,

coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	and planarity principles in housing design”, presso il FH Campus Wien (2019). L’attività è buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Primo premio al 23° Salone Internazionale del progetto urbano, sezione concorsi, Belgrado, 2014; Primo premio al concorso internazionale Renovatio urbis: la porta urbana dell’Acqua Acetosa, Roma, 2013. I riconoscimenti risultano parzialmente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1986, si laurea nel 2011 e ottiene il Dottorato in Architettura -Teorie e Progetto presso l’Università Sapienza di Roma nel 2015, con una tesi dal titolo: “Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall’habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo”. Questo lavoro è il punto di partenza per una serie di ricerche e pubblicazioni che a partire da questo momento approfondiscono il tema e le sue ricadute contemporanee. E che lo porteranno nel 2017 ad ottenere la posizione a tempo pieno di Professeur Assistant in progettazione architettonica e urbana, presso Université Internationale de Rabat. Il lavoro del candidato nell’ultimo decennio si concentra prevalentemente sull’attività didattica e sulla ricerca, attraverso laboratori, workshops internazionali e ricerche finanziate da Enti pubblici (Ministère de l’enseignement supérieur, de la recherche et de l’innovation e Ministère de la culture, Francia). I temi affrontati sono legati alla formazione spontanea degli insediamenti, alle strategie di recupero del patrimonio architettonico e delle città, alla rigenerazione urbana. Più episodica l’attività progettuale professionale.

Nel complesso il curriculum dimostra un profilo di ricercatore maturo. Il giudizio complessivo risulta buono in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia MARICCHIOLO, L., 2020, Il Moderno e la città spontanea. Genesi e resilienza dell’habitat di Michel Ecochard in Maroccoco, Quodlibet, Macerata, 2020 (ISBN 978-88-2290-512-3)	Ottimo
2	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2020, Stazione ferroviaria per l’Alta Velocità a Casablanca, Marocco, in: “L’Industria delle Costruzioni”, n. 473, EdilStampa, Roma, maggio-giugno 2020, Italiano/inglese, pp. 100-107 (ISSN 0579-4900)	Sufficiente
3	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2019, Historicizing spontaneous city. Michel Ecochard and the «habitat pour le plus grand nombre» in Morocco, in: CARLOTTI, P., FICARELLI, L., IEVA, M. (a cura di), Reading built space. Cities in the making and future urban form, proceedings, 4th ISUF Italy International Conference, U+D editions, pp. 561-570 (ISBN 978-88-941188-6-5)	Buono
4	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2018, The Modern appropriation of urban space through Mediterranean medinas, in: PIMENTEL, J. C., TREVISAN, A., CARDOS, A. (a cura di), Regionalism, Nationalism & Modern Architecture. Proceedings, Centro de Estudos Arnaldo Araujo, Porto, pp. 221-236 (ISBN 978-972-8784-82-9)	Ottimo
5	Curatela MARICCHIOLO, L., 2017, Marocco: architettura e città, numero monografico de “L’Industria delle Costruzioni”, n. 457, EdilStampa, Roma, settembre-ottobre 2017, Italiano/inglese (ISSN 0579-4900)	Buono
6	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2016, Casa e studio veterinario a Fara Sabina, Roma, in: “L’Industria delle Costruzioni”, n. 450, EdilStampa, Roma, luglio-agosto 2016, Italiano/inglese, pp. 58-63 (ISSN 0579-4900)	Sufficiente
7	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2017, Marocco Mediterraneo Moderno, in: “L’Industria delle Costruzioni”, n. 457, EdilStampa, Roma, settembre-ottobre 2017, Italiano/inglese, pp. 12-23 (ISSN 0579-4900)	Buono
8	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2016, Public spaces for resilient cities. A design proposal to address climate variability and changes, in: RODRIGUES, L. (a cura di), Sustainable Energy for a Resilient Future, Proceedings of the 14 <sup>th</sup> International Conference on Sustainable Energy Technologies, 25-27 August 2015, Nottingham, UK, University of Nottingham: Architecture, Energy & Environment	NON valutabile.

	Research Group, Nottingham (UK), Volume III, inglese, pp. 27-37 (ISBN 978-08-53583-15-8) - 2015 Public spaces for resilient cities.pdf	
9	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2016, Resilienza costiera e architetture galleggianti, in: "A&A Architettura e Ambiente" n. 38-39, Orienta Edizioni, Roma, novembre-dicembre 2016, Italiano/inglese, pp. 50-55 (ISBN 978-88-9646-733-6)	Sufficiente
10	Tesi di dottorato MARICCHIOLO, L., Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall'habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo, 2015	Ottimo
11	Contributo in volume MARICCHIOLO, L., 2013, Centro Culturale Elsa Morante, in: CIRESI, F. et al. (a cura di), 15x15 Nuovi sguardi su Roma. Letture critiche di architettura contemporanea, Nulla Die, Piazza Armerina (EN), 2013, Italiano, pp. 108-117 (ISBN 978-88-97364-63-4)	Sufficiente
12	Contributo in volume MARICCHIOLO, L., 2012, Confrontarsi con il paesaggio: osservazione, suggestione, interpretazione, in: TRASI, N., Introduzione al progetto di architettura. Didattica e ricerca, Kappa, Roma, 2012, Italiano, pp. 71-80 (ISBN 978-88-6514-139-7)	Sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui 1 monografia, 4 articoli in rivista e 3 contributi in atti di convegno, 2 contributi in volume, 1 curatela, oltre alla tesi di dottorato. L'attività di ricerca del candidato – e di conseguenza la sua produzione scientifica - si è concentrata sulla relazione tra città Mediterranea, architettura moderna e costruzione spontanea degli insediamenti umani. Il lavoro svolto nel Dottorato di ricerca, centrato sulle esperienze progettuali in Marocco dell'architetto francese Michel Ecochard a Rabat e Casablanca fra il 1946 e il 1952 (10), ha dato vita a diverse pubblicazioni: interventi in convegni (3, 4), un'interessante monografia per Quodlibet (1), la curatela di un numero monografico della rivista "L'Industria delle Costruzioni" (5). Il metodo è quello dell'architetto che mira a rintracciare, nella condizione attuale, fattori di adattabilità e resilienza dei tessuti urbani modificati nel tempo dall'intervento spontaneo e non pianificato. Un approccio originale che cerca di individuare le forme di resilienza e di ibridazione tra Moderno e Mediterraneo. Le altre pubblicazioni hanno un carattere più episodico e di occasione. La pubblicazione 8 risulta non valutabile in quanto il candidato carica erroneamente un pdf sbagliato. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato risulta buona, così come l'intensità e la continuità temporale.

#### GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Attualmente Professeur Assistant in progettazione architettonica e urbana presso Université Internationale de Rabat, il candidato mostra interesse per un campo di ricerca definito (la contaminazione tra modernità e Mediterraneo). Alcune pubblicazioni sono di buon livello e si concentrano sulle stesse questioni, come anche le occasioni di ricerca che il candidato costruisce tra Marocco, Francia e Italia. Nel complesso una figura di docente e ricercatore maturo, meno chiara l'originalità sul piano della produzione progettuale architettonica. In sintesi, si delinea un profilo coerente con la presente procedura concorsuale. Il giudizio complessivo sull'attività del candidato è buono.

CANDIDATO: **PETACCIA NICOLA**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Ottiene il Dottorato di Ricerca in in Architecture, Geology and Civil Engineering - XXIX Cycle presso l'Università "G. d'Annunzio", Chieti – Pescara, Italy nel settore ICAR 21 – con una tesi dal titolo: "Retrofitting Post-socialist Landscapes". Il titolo è parzialmente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Ha tenuto dal 2018 corsi integrati presso il Politecnico di Milano, come Adjunct Professor in Urban Planning e Urban Design (ICAR 21). Ha svolto attività di tutoraggio in Laboratori progettuali ICAR/14 e ICAR/21 dal 2012. L'attività è complessivamente limitata in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Il candidato non possiede significativamente il titolo.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2010 svolge <i>stages</i> , consulenze e attività di progettista presso studi di Milano ed europei (Amsterdam, Bratislava). Partecipa ad alcuni concorsi. L'attività è limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Il candidato non possiede significativamente il titolo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Dal 2015 partecipa come speaker a convegni e conferenze internazionali (Napoli, Tirana, Venezia, Lancashire, Bratislava, Milano) con interventi sul tema del quartiere, dell'abitare, della rigenerazione della città europea post-socialista, del retrofitting dei Post-Socialist Landscapes. L'attività è discreta, anche se non sempre attinente il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Il candidato non possiede significativamente il titolo.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nato nel 1983, consegue la laurea di 1° livello presso Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti (2007), la laurea specialistica presso il Politecnico di Milano (2010) e consegue il Dottorato in "Architecture, Geology and Civil Engineering - XXIX

Cycle”, presso l’università “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara, con una tesi dal titolo “Retrofitting Post-socialist Landscapes”, supervisors: prof. Massimo Angrilli e prof. Ivica Covic (Politecnico di Milano).

Nell’attività di ricerca e nelle pubblicazioni il candidato si concentra nello studio della città europea post-socialista, delle sue criticità e delle possibili prospettive di rinascita, in un costante e parallelo confronto tra città dell’Europa occidentale e città dell’Europa centro-orientale. Le esperienze nella didattica si svolgono prevalentemente in discipline urbanistiche. L’attività progettuale si sviluppa attraverso stages e collaborazioni in studi professionali, concorsi di progettazione e consulenze. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore ancora in formazione.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume PETACCIA, N., Filip Kobzinek, Pristina reborn, in De Magistris A, Covic I. (edited by), Eastern European Capitals, Mimesis Edizioni, Sesto San Giovanni (MI), Italy	Sufficiente
2	Articolo in rivista PETACCIA, N., Un nuovo sguardo sul paesaggio del quartiere Gratosoglio, in: in Moccia F. D., Sepe M. (edited by), Urbanistica trasformazioni special issue, INU Edizioni srl, Roma, Italy 2020	Buono
3	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., PETRŽALKA INTERNATIONAL COMPETITION: AN OPEN DISCUSSION ON THE DESIGN CONCEPTS, in: “Oikonet, A global multidisciplinary network on housing research and learning”, 2016 (www.oikonet.org)	Sufficiente
4	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., Defining Landscape Strategies For Eastern European Housing Neighborhoods (with Ivica Covic). In: Proceedings Book of the Third International Conference on Architecture and Urban Design 3-Icaud, edited by: E. Manahasa, A. Yunitsyna, F. Naselli, A. Hysa, I. Osmani, A. Hasa, Department of Architecture Epoka University Tirana, Albania, 2019	Sufficiente
5	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., Rethinking the fragile Eastern landscape, in: Nepravishta F., Maliqari A., Mezini L. (edited by), Modernisation And Globalization, Challenges and Opportunities in Architecture, Urbanism, Cultural Heritage - IFAU 2019, 3rd International Forum on Architecture and Urbanism Abstract Proceedings Book, Flash Publishing, Tirana 2019	Sufficiente
6	Contributo in volume PETACCIA, N., Recycling Eastern Landscapes, in: Bertelli G. (edited by), Paesaggi Fragili, Re-cyle Italy, Prin 2013/2016 (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale) Aracne editrice, Roma, 2018	Buono
7	Curatela G, Chesi C., (edited by) Petaccia N., Roda M., 30°House Abitare tra emergenza e trasformazione: studio per un modulo abitativo temporaneo, Maggioli S.p.a., Santarcangelo di Romagna (RN), 2017	Limitato
8	Tesi di dottorato PETACCIA, N., “Retrofitting Post-socialist Landscapes” (ABSTRACT) / 2017	Buono
9	Articolo in rivista PETACCIA, N., Angrilli, M., Regeneration in the European post-socialist cities, in: in Hadjri K., Madrazo L., Global Dwelling: Approach to Sustainability, Design and Participation, WIT Transactions on State of the Art in Science and Engineering; Vol. 91, WIT Press, Ashurst, United Kingdom 2017	Sufficiente
10	Contributo in volume PETACCIA, N., Mantini A., Criticità dell’emergenza, in: Bertelli G, Chesi C., (edited by) Petaccia N., Roda M., 30°House Abitare tra emergenza e trasformazione: studio per un modulo abitativo temporaneo, Maggioli S.p.a., Santarcangelo di Romagna (RN), 2017	Sufficiente
11	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., People meet in Petržalka, the requalification of a public space in a postsocialist neighbourhood. / 2015	Limitato

Il candidato presenta 11 pubblicazioni, tra cui 4 contributi in atti di convegno, 4 contributi in volume, 2 articoli in rivista, oltre alla tesi di dottorato. I testi si concentrano sui temi della città europea post-socialista, della dimensione quartiere e del micro-rayon. Le ricerche, con un taglio più analitico che direttamente operativo, individuano da un lato un quadro generale di analisi del modello urbano socialista nel Moderno, dall’altro si soffermano sulla questione dell’attuale degrado e abbandono di questi settori urbani, sulla loro scarsa attrattività – soprattutto nel passaggio da un’economia socialista al libero mercato – sulle strategie di recupero intraprese in alcuni contesti, sulle possibili politiche di rigenerazione urbana. La pubblicazione 11, presentata come “Contributo in atti di convegno” non fornisce alcuna indicazione sull’edizione, la pubblicazione 7 non può essere considerata una “Curatela”, essendo il testo una monografia attribuita ad altri due autori. Purtroppo, la tesi di dottorato è presentata solamente attraverso un abstract, cosa che non permette di giudicare a pieno il lavoro più approfondito del candidato

sul tema in questione. Alcuni scritti sono a più mani (1, 6, 8, 9), non sempre è riconoscibile il contributo del candidato. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del candidato sono sufficienti.

**GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO**

Il candidato mostra un'attività didattica recente e un interesse coerente e ben circoscritto dell'ambito di ricerca, le pubblicazioni presentate restituiscono il profilo di un ricercatore ancora in formazione. Non ci sono elementi sufficienti per valutarne l'attività progettuale. In sintesi, il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum, della produzione scientifica è sufficiente, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: **PORQUEDDU ELENA**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Consegue nel 2012 un dottorato di ricerca presso il dip. di Progettazione dell'architettura, dottorato AUC, con una tesi dal titolo: Urban Intensity in distributed systems: a multi-scale approach to the network city. Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2006 al 2010 e poi nell'anno 2013-14 è stata professore a contratto al Politecnico di Milano tenendo corsi di Interior, Landscape Design e Caratteri distributivi degli edifici. Dal 2009 a oggi insegna con continuità alla Scuola Marangoni (Milano) in corsi dedicati all'Architectural Design, alla metodologia della progettazione e alla Production Technology. L'attività è complessivamente limitatamente discreta in ordine alla qualità e quantità della ricerca, non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2010-11 è stata Visiting PhD student presso la University of Melbourne, Australia, Department of Architecture Building and Planning nel gruppo di ricerca: PaSTA_Place and Social Theory Assemblage. L'attività nel complesso non è particolarmente rilevante in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Segnala alcuni progetti di Interior per case private (fino al 2017) e una attività (fino al 2009) presso lo studio Cecchi&Lima. Nel periodo 2005-09 segnala alcuni concorsi, in parte all'interno dello Studio Cecchi&Lima e in parte come progettista insieme ad altri. L'attività è scarsamente significativa in merito alla qualità e quantità della ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	La candidata non possiede significativamente il titolo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Ha partecipato a una serie di workshop internazionali nel periodo 1999-2002. Si rileva una sporadica attività espositiva con la presentazione di un progetto a Barcellona nella Biennale di Venezia del 2002 nello spazio dedicato al Politecnico di Milano. Come relatrice a convegni ha una intensa attività limitata al periodo 2014-15. L'attività è limitata in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	La candidata non possiede significativamente il titolo.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Elena Porqueddu (1977) si laurea a Milano nel 2002 e consegue il dottorato AUC, PoliMi nel 2012. Presenta un profilo non esattamente in linea con le richieste del presente bando. Dopo il Phd in Architecture, Urban Design, Conservation of Housing and Landscape (AUC) presso Polimi, la candidata ha sviluppato un profilo di ricercatrice composito, che l'ha vista impegnata in corsi di Landscape Design, architettura di interni con una limitata attività di insegnamento al Politecnico di Milano e dal 2009 una più intensa e continua attività presso la Scuola Marangoni. L'attività progettuale appare molto ridotta e non particolarmente intensa negli ultimi anni. Quella di ricerca per lo più assente. Il curriculum della candidata restituisce nell'insieme un profilo di ricercatrice con interessi diversificati, dove si evidenzia una limitata intensità e continuità della ricerca. Il giudizio complessivo è limitato.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2020), 'Design for the Open City. Directing rather than mastering emergent transformations', <i>Triolog. A Journal for Planning and Building in a Global Context</i> , n. 136 (1), 2020	Buono
2	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2020), 'Spazi Ri-ciclici', <i>Riflesso. Magazine sulla cultura del design</i> , numero speciale: L'epoca delle sostenibilità, 2020	Limitato
3	Contributo in volume Moroni S., Chiodelli F., Porqueddu E. and Botta A. (2019) 'Immigrants, mosques, and religious pluralism. Challenges for urban design and planning'. In Banerjee T. and Loukaitou-Sideris A. (eds) <i>The New Companion to Urban Design</i> . Routledge: London and New York, 2019	Sufficiente
4	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2018), 'Toward the Open City. Design and Research for emergent urban systems', <i>Urban Design International</i> , n. 23. 2018	Buono
5	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2018), 'Detecting and Directing Emergent Urban Systems. A Multi-Scale Approach', <i>Cosmos + Taxis. Studies in Emergent Order and Organization</i> , n. 5, Issue 3+4, 2018	Sufficiente
6	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2015), 'Intensity Without Density', <i>Journal of Urban Design</i> , n. 20, Issue 2. 2015	Buono
7	Contributo in volume Porqueddu, E. (2009), 'Fuori programma'. In Lima, V. (2009) <i>Esercizi</i> . Milano: Clup, 2009	Sufficiente
8	Contributo in volume Porqueddu, E. (2009), 'In between'. In Lima, V. (2009) <i>Esercizi</i> . Milano: Clup, 2009	Sufficiente
9	Contributo in volume Porqueddu, E. (2003), 'Barcellona: nuovo paesaggio urbano'. In Giovannelli, A. (2003) <i>Laboratori di architettura. Conoscenza e pratica del Progetto</i> . Milano: Clup, 2003	Buono

La candidata presenta 9 testi, di cui 5 articoli in rivista e 4 contributi in volume. Il più recente (3) è firmato a 4 mani. La candidata non presenta la sua tesi di Phd. L'insieme dei testi configura una serie di interessi compositi, non del tutto originali, attraverso i quali è difficile tracciare un profilo di studiosa coerente e focalizzato. La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata è relativamente discreta anche se non è caratterizzata da una precisa linea di ricerca. Altrettanto discrete sono l'intensità e la continuità temporale.

**GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO**

La candidata mostra un'attività didattica recente non focalizzata sul SSD oggetto della presente procedura. Si delinea un profilo generale che si muove su diversi ambiti. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: **RABAZO MARTIN MARTA**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Consegue il Dottorato di Ricerca presso la Scuola dottorale "Culture e trasformazioni della città e del territorio", Università degli Studi Roma Tre, sezione "Politiche territoriali e progetto locale", nel 2018. Titolo: "Tra infrastrutture e città: spazi persi e luoghi d'opportunità nella scala intermedia del paesaggio. Il caso studio del progetto urbano Ostiense-Marconi". Il titolo è parzialmente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Attualmente docente presso il Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN presso la Facoltà di Architettura di RomaTRE, Dipartimento di Architettura, la candidata ha svolto dal 2010 una continua attività di tutoraggio presso la Facoltà di RomaTRE attraverso incarichi di collaborazione per attività di supporto alla didattica in Laboratori di progettazione architettonica e urbana, Architettura dei Parchi e degli Spazi Pubblici, Progetto degli spazi aperti (ICAR 15). L'attività didattica è continua e discretamente significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, incentrata su temi affini al settore SSD oggetto del bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nell'a.a. 2011-12 frequenta presso l'Università degli Studi Roma Tre il Corso di Perfezionamento in Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico. Nel 2013, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, consegue il Master in Progettazione Architettonica Avanzata, sezione Urbanismo e Architettura del Paesaggio. Ottiene nell'a.a. 2017-2018 il Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN (Architettura e Rappresentazione del Paesaggio), presso la Facoltà di Architettura di RomaTRE, Dipartimento di Architettura (ICAR 15). Ottiene 2 borse di studio (2016, 2020) di collaborazione al progetto di ricerca dal titolo "Allestimento del primo nucleo dell'Orto Botanico Diffuso dell'Università di Studi Roma Tre". L'attività è nel complesso discreta in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, applicata però a settore affine.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Ha lavorato nel campo dell'architettura e del paesaggio per diversi studi, tra cui REX P.C. (New York) e Solid Arquitectura (Madrid). Dal 2007 lavora con continuità presso lo studio Balmori Associates di New York. Ha partecipato a workshop internazionali di progettazione. L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	All'interno del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre partecipa dal 2013 ad oggi alle seguenti ricerche scientifiche: "Allestimento del primo nucleo dell'Orto Botanico Diffuso dell'Università di Studi Roma Tre"; "Tutela e la valorizzazione ambientale, della riqualificazione urbana e ambientale nonché del recupero del rapporto tra città e fiume, per quanto riguarda il fiume Tevere dal tratto di Castel Giubileo alla foce con riferimento al settore metropolitano e urbano" (con: Agenda Tevere onlus); "Studio del recupero delle aree di stazionamento di bus e dei locali passeggeri nei nodi di scambio e/o capolinea COTRAL Stazione di Ponte Mammolo"; "Il sistema degli spazi aperti e l'Orto Botanico Diffuso dell'Università Roma Tre"; "Progetto Mattatoio: MOto – Mattatoio One to One"; "Il progetto degli spazi aperti - la scala intermedia per il progetto del paesaggio italiano"; "Nuovi metodi di rappresentazione del paesaggio".

	L'attività risulta limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta dal candidato e scarsamente congruente con il SSD di cui alla presente procedura.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Partecipa all'organizzazione di diverse conferenze, presentazioni di libri e seminari. L'attività è limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca essendo poco pertinente il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	La candidata non possiede significativamente il titolo.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nata nel 1977 in Spagna, si laurea presso l'ETSAM di Madrid nel 2007. Ottiene nel 2018 il Dottorato di ricerca presso la Scuola dottorale "Culture e trasformazioni della città e del territorio", sezione "Politiche territoriali e progetto locale", XXVIII ciclo (Università degli Studi di RomaTRE), con una tesi dal titolo: "Tra infrastrutture e città: spazi persi e luoghi d'opportunità nella scala intermedia del paesaggio. Il caso studio del progetto urbano Ostiense-Marconi".

Prosegue la sua formazione presso lo stesso Ateneo frequentando il Corso di Perfezionamento in Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico (a.a 2011-12). Il curriculum della candidata è costruito tra Italia e Spagna, tra urbanistica e paesaggio.

Nel 2013, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, consegue il Master in Progettazione Architettonica Avanzata, sezione Urbanismo e Architettura del Paesaggio. Nell'a.a. 2017-2018 frequenta il Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN (Architettura e Rappresentazione del Paesaggio), presso la Facoltà di Architettura di RomaTRE, Dipartimento di Architettura; Master nel quale attualmente insegna e partecipa all'attività di coordinamento.

Gli interessi di ricerca di Marta Rabazo Martin sono concentrati sugli spazi aperti e sulle questioni della fragilità del territorio, del cambiamento climatico, dell'eccessiva permeabilizzazione del terreno, del contenimento delle isole di calore in città; temi che vengono approfonditi in particolare nel paesaggio urbano attraverso ipotesi di recupero e trasformazione dei parking lots. Dal 2013 svolge attività di coordinamento nel Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN, Dipartimento di Architettura, RomaTRE. Attesta la partecipazione a tre comitati scientifici di collane editoriali e di riviste.

Nel complesso il curriculum dimostra un profilo di una ricercatrice esperta, impegnata in diversi ambiti e temi di interesse, non sempre affini al SSD di cui alla presente procedura. Il giudizio complessivo risulta discreto in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Rabazo Martin M (2021) "I micropaesaggi di Gordon Matta-Clark" in: Maria Grazia Cianci, a cura di, Spessori. Il paesaggio come stratificazione. Collana: Open Appunti sul paesaggio e la sua rappresentazione. Il Poligrafo, Padova	Buono
2	Contributo in volume Cianci M. G., Mondelli F. P. y Rabazo Martin M (2020) "Genesis and development of (un) populated landscapes. Analysis and comparison between the Cilento National Park and the Province of Soria". SUSTAINABLE MEDITERRANEAN CONSTRUCTION, vol. Special ISSUE 4 - 2020. Landscape at Risk vol.1	Sufficiente
3	Contributo in volume Rabazo Martin M (2020). Asphalt and parking lots: the impervious grey skin of the city. In: Miceal Milocco Borlini; Lelio Di Loreto; Carlalberto Amadori. The city and the skin.	Sufficiente
4	Articolo in rivista Cianci M. G., Mondelli F. P. y Rabazo Martin M (2020) "Le vie d'acqua nella Spagna moderna fra esperienze di rigenerazione ed opportunità di progetto". Eco Web Town 21	Sufficiente
5	Articolo in rivista Rabazo Martin M (2019) "Una nueva centralidad para los aparcamientos" in La oportunidad del afuera, Hipo Tesis. Serie numerada 7.	Buono
6	Articolo in rivista Rabazo Martin M (2019) "La foresta e il paesaggio" in: Architettura del paesaggio n. 38/2019	Sufficiente
7	Contributo in volume Rabazo Martin M (2019) "The potential of parking lot's role in urban sustainability" in Pignatti Lorenzo, a cura di, Territori Fragili, Gangemi Editore International.	Sufficiente

8	Contributo in atti di convegno Mondelli F. P. y Rabazo Martin M (2019) "De la necesidad al proyecto: el diseño del espacio público para el control del agua y la mitigación del cambio climático". In: Proceedings CTV 2019 XIII CTV, International Conference Virtual City and Territory Challenges and paradigms of the contemporary city. Barcellona: Centro de Política de Suelo y Valoraciones (CPSV)	Sufficiente
9	Contributo in atti di convegno Rabazo Martin M (2018), Parking Lots: From Lost Space To Main Actor In Urban Sustainability	Buono
10	Contributo in atti di convegno Rabazo Martin M and Soto Aguirre A (2017). "Sous les paves, la plage" in Pennisi G., Cremonini L., Georgiadis T. editors, Acta Horticulturae n.1215. Greener Cities for more efficient ecosystem services in a climate changing world, ISHS	Sufficiente
11	Contributo in atti di convegno Rabazo Martin M (2016). "Anomalous spaces as a new opportunity for the public realm, in: Eura 2016. In Between Scales Proceedings, Bucharest, Romania, Ion Mincu University of Architecture and Urbanism, September 28th-30th, 2016;	Buono
12	Articolo in rivista Rabazo Martin M (2016) "Forma aperta" in: Architettura del paesaggio n. 33/2016	Sufficiente

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 4 contributi in volume, 4 contributi in atti di convegno e 4 articoli in rivista. La produzione scientifica della candidata si svolge con continuità su temi legati all'architettura del paesaggio e degli spazi aperti, attraverso contributi in rivista, atti di convegni e contributi in volumi collettanei. Le questioni affrontate nelle pubblicazioni presentate, tutte recenti, hanno attinenza solo parziale con la procedura in corso, focalizzandosi prevalentemente nell'ambito del settore ICAR 15 su questioni ambientali e della sostenibilità: biodiversità, permeabilità dei suoli urbani, captazione di elementi inquinanti, ecc. Le strategie di trasformazione e rigenerazione urbana sono definite prevalentemente attraverso scenari di trasformazione del suolo occupato dagli stalli per le automobili in sosta in supporti urbani multifunzionali, adatti a programmi di forestazione urbana o all'integrazione del ciclo delle acque. Restano sullo sfondo gli aspetti più direttamente legati alla morfologia dell'architettura della città e ai processi di modificazione delle sue parti.

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale sono apprezzabili ma non propriamente congruenti al SSD di cui al presente bando.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata è una ricercatrice attiva le cui pubblicazioni sono concentrate prevalentemente sui temi del progetto di paesaggio e degli spazi aperti. Manca una monografia che ne inquadri l'originalità. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo discreto, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: RAFFA ALESSANDRO

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Consegue il Dottorato di Ricerca nel 2017 presso Dottorato PAUI del Politecnico di Milano, con la tesi: "Museo è/e territorio. Il museo diffuso come dispositivo di infrastruttura-Azione culturale dei luoghi. Il caso della litoranea libica". Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	È titolare di contratti di docenza in Progettazione architettonica dal 2018 presso l'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia di Roma e presso il Politecnico di Milano. Ha insegnato in workshop in Italia e all'estero (per 3 edizioni al workshop internazionale <i>Piranesi Prix de Rome</i> ), prevalentemente in materie attinenti ai temi dell'Heritage e del paesaggio storico e rurale. L'attività è continua negli ultimi quattro anni e complessivamente discreta in ordine alla qualità e quantità della ricerca, anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2013 consegue il Master di II livello in "Museografia, Architettura e Archeologia, Progettazione Strategica e Gestione Innovativa delle Aree Archeologiche" con una tesi architettonico-museografica sull'Appia antica e il suo possibile ruolo rigenerativo per i paesaggi attraversati. Nel 2020 ottiene il Research fellowship Sven-Ingvar Andersson – Progetto di Paesaggio presso la Fondazione Benetton Studi Ricerche. L'attività è nel complesso discreta in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, talvolta applicata a settore affine.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2011 ha collaborato con alcuni studi professionali (Cruz y Ortiz, Assostudio, DEA architetti, Archinauts). Ha partecipato a diversi workshop nazionali e internazionali di progettazione in cui, attraverso il progetto di architettura, è indagato il rapporto tra città, paesaggio e potenziale trasformativo dei processi di valorizzazione dei contesti e del patrimonio culturale. L'attività di formazione e di ricerca risulta coerente con gli interessi del candidato, di discreta significatività in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Il candidato non possiede significativamente il titolo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Negli ultimi 5 anni partecipa come relatore a convegni e conferenze in Italia e all'estero relativi ai temi di ricerca del patrimonio e dei paesaggi culturali. Partecipa a numerosi Workshop internazionali (Roma, Marsiglia, Atene, Istanbul, Shanghai) di progettazione. L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, non sempre pertinente con il SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Ottiene tre primi premi in corsi post-laurea: Concorso Tesi di Master presso l'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia (2013); Concorso Premio Piranesi/Prix de Rome (2011); Concorso International Summer School, OC-Open City, Politecnico di Milano (2010). I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nato nel 1986, si laurea al Politecnico di Milano nel 2012 e consegue il Dottorato di Ricerca nel 2017 nello stesso Ateneo con una tesi dal titolo "Museo è/e territorio. Il museo diffuso come dispositivo di infra-Struttur-Azione culturale dei luoghi. Il caso della litoranea libica". I suoi interessi di ricerca si concentrano su questioni legate al patrimonio storico e al paesaggio, da un lato attraverso la riflessione territoriale (come nel caso studio libico) in cui si intrecciano geografia, architettura del paesaggio e progettazione architettonica; dall'altro con uno sguardo all'interno del dibattito attuale su cambiamento climatico e beni culturali. Dopo aver svolto attività didattica attraverso l'insegnamento in workshop in Italia e all'estero (per 3 edizioni al workshop internazionale Piranesi Prix de Rome), ottiene in titolarità contratti di docenza in Progettazione architettonica dal 2018 presso l'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia di Roma e presso il Politecnico di Milano. Riporta un'attività progettuale prevalentemente svolta in concorsi di progettazione in cui ottiene alcune menzioni (tre primi premi in concorsi svolti in corsi di formazione post-laurea). È membro di un comitato scientifico di rivista.

Nell'insieme il curriculum del candidato delinea una figura di ricercatore che ha posto le basi per una crescita significativa.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Raffa, A. (2020), La Litoranea libica. Strada di infrastrutturazione agraria in colonia. In Infrastrutture e colonizzazione tra heritage e sviluppo, a cura di S. Bortolotto, N. Cattaneo e R. Riboldazzi, Firenze, Altralina	Sufficiente
2	Contributo in volume Raffa, A. (2019), L'acqua come specchio di memoria nel paesaggio di Villa Adriana, In: Progettare archeologia 2, a cura di F. Novelli, Roma: Accademia Adrianea	Buono
3	Contributo in atti di convegno Raffa, A. (2019), Mappare/interpretare. Per un nuovo sguardo sul patrimonio coloniale in Libia, Atti di Convegno VIII forum Proarch, 682. Napoli: Università Federico II, Dipartimento di Architettura	Limitato
4	Contributo in volume Raffa A., Milocco Borlini, M. and M. Mizzaro (2019), Skin, absence and multiplicity, In: Reuso Matera. Patrimonio in divenire, ed. by. A. Conte and A. Guida, 1875-1886. Rome: Gangemi	Sufficiente
5	Contributo in volume Raffa, A. (2019), The strada litoranea. Mapping colonial rural landscape along the libyan coastal road, In: Modernism, Modernisation and the Rural Landscape, ed. by S. Bell, A. Fisher, M.H. Maia, C. Pallini and V. Capresi. Paris: EDP Sciences - DOI:10.1051/shsconf/20196306002	Buono
6	Contributo in volume Raffa, A. and F. M. Pozzi (2018) Exporre radicandosi. Sperimentazioni museografiche lungo il tracciato Dell'Appia Antica, in: Dalla porta di Carlo V. Progetti per la Via Appia e per l'Area Archeologica Centrale di Roma, ed. by P.F. Caliarì, F.M. Pozzi and A. Raffa, 8-15. Rome: Accademia Adrianea,	Buono
7	Contributo in volume Raffa, A., C. Medici and C. Zanda (2018), Nuove topografie operative. In Topografie operative, a cura di A. Di Franco, F. Zanni, F. Giacomini, C. Medici, C. Zanda e A. Raffa, Milano: Maggioli	Sufficiente
8	Contributo in volume Raffa, A. (2018), Il presente del passato. Memoria e/è progetto, In: Topografie operative, a cura di A. Di Franco, F. Zanni, F. Giacomini, C. Medici, C. Zanda and A. Raffa. Milano: Maggioli	Buono
9	Articolo su rivista Raffa, A. e alt. (2018), De proportione antolinana. Assonanze compositive tra il Foro Bonaparte e il Teatro Marittimo, Ananke 84.	Sufficiente
10	Tesi di dottorato A. Raffa, (2017), Museo è/e territorio. Il museo diffuso come dispositivo per l'infrastrutturazione culturale dei luoghi. Il caso della litoranea libica. Tesi di Dottorato	Ottimo
11	Contributo in volume Medici, C., A. Raffa e C. Zanda (2016), Nuove topografie operative, In: Roma 20-25. Nuovi cicli di vita della metropoli, a cura di P. Ciorra, F. Garofalo and P. O. Rossi, 248-255. Rome: Quodlibet	Sufficiente
12	Articolo in rivista Gerli, M., D. Giordanelli, Raffa A., (2014), Rileggere Albini: proposte per il quartiere Ponti, Territorio, n. 71	Sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 8 contributi in volume, 2 articoli in rivista e un contributo in atti di convegno, oltre alla tesi di dottorato. Nelle pubblicazioni affronta con buona capacità le relazioni, complesse e stratificate, tra architettura,

territorio e memoria. Il lavoro più interessante e corposo è la tesi di dottorato sulla litoranea libica, da cui derivano poi una serie di articoli, *paper* in convegni, contributi in volumi, in cui gli argomenti non si diversificano molto. La pubblicazione 11 è un testo di difficile attribuzione. L'approccio del candidato, sulla base delle pubblicazioni presentate, ha un taglio storico-critico, solo parzialmente coerente con la procedura concorsuale in oggetto. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono apprezzabili.

**GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO**

Alessandro Raffa ha un profilo di ricercatore rigoroso con alcuni tratti di originalità. Il suo lavoro si concentra, nella ricerca e nelle occasioni progettuali, su questioni legate all'Heritage, al paesaggio, al museo e alle dinamiche innescate sul patrimonio dal cambiamento climatico. L'insieme dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica mette in evidenza un profilo di ricercatore in formazione non sempre coerente con il profilo della presente procedura concorsuale. Il giudizio complessivo è discreto.

CANDIDATO: **SEMPREBON GERARDO**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Ottiene il titolo di dottore di ricerca in Progettazione Architettonica, Urbana E Degli Interni / Architectural, Urban And Interior Design nel 2020 presso POLITECNICO DI MILANO (e presso la School of Design of the Shanghai Jiao Tong University) con una tesi dal titolo: "Design Challenges in Zhangyang Village Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era". Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Non risulta attività didattica come docente a contratto. Dal 2014 attività di supporto alla didattica in Laboratori di progettazione architettonica e urbana. Svolge il ruolo di tutor in workshop internazionali (PoliMI e Shanghai Jiao Tong University) e di correlatore di alcune tesi di laurea presso il PoliMI. L'attività è limitata in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2019 è Visiting scholar and researcher presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) of BUCEA Beijing University of Civil Engineering and Architecture. Nell' a.a. 2019-2020 partecipa "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship" a Milano. Nel 2018-19 ottiene un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del PoliMi per la collaborazione al programma di ricerca denominato: "Strategie architettoniche per la riattivazione di insediamenti rurali in Cina. Casi studio nella provincia del Fujian". Nel 2019-20 l'Assegno di Ricerca è rinnovato per un altro anno. L'attività nel complesso è significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2010 partecipa ad alcuni concorsi; da segnalare un secondo premio nel concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del centro storico di Sierate (2017). Alcune collaborazioni in studi professionali a Milano e Verona. L'attività è moderatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Nel 2018 partecipa come membro del team di ricerca "Sino-European Partnership in Urbanization for the Development programming for Zhangyang Village, Hanjiang, Putian" presso la Shanghai Jiao Tong University. L'attività risulta discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Dal 2017 ad oggi è relatore in conferenze e convegni internazionali (Shanghai, Suzhou, Venezia, Valencia, Roma, Volos, Ottawa) intervenendo prevalentemente su temi legati all'architettura rurale e agli insediamenti vernacolari in Cina. L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca.

<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;</p>	<p>2019 - Milano. Premiato con la "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship" per l'anno accademico 2019/2020 per attività di ricerca sul campo in Cina.                  2017 - Milano. Premiato con il 2° Premio per il Concorso Internazionale di Progettazione per la riqualificazione del centro storico di Seriate. Team: arch. Giovanni Bassani, arch. Marco Ceccherini, arch. Andrea Oldani, arch. Gerardo Semprebon. I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.</p>
--	---

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1989, si laurea nel 2013 al Politecnico di Milano e consegue il Dottorato di Ricerca nel 2020 con doppio titolo, presso PoliMI (giugno 2020) e presso la School of Design of the Shanghai Jiao Tong University, Cina (dicembre 2020). I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla rivitalizzazione degli insediamenti rurali con uno sguardo specifico su Italia e Cina. Le ricerche del candidato si interrogano in particolare sul ruolo della progettazione architettonica in un contesto di drammatiche e repentine transizioni economiche e sociali, che pongono le aree rurali in un'evidente condizione di fragilità. Sul patrimonio urbano rurale e sull'architettura vernacolare dei villaggi cinesi della provincia del Fujian nel 2018-19 ottiene un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura e studi urbani del PoliMI, rinnovato l'anno seguente. Partecipa come relatore a conferenze e convegni internazionali. Più episodica e discontinua è l'attività progettuale che lo vede impegnato in concorsi internazionali (un 2° posto) e come collaboratore presso studi professionali. Ancora limitata l'attività didattica che lo impegna in attività di supporto alla didattica in Laboratori di progettazione architettonica e urbana negli ultimi sette anni e nel tutoraggio di tesi e workshop progettuali. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore ancora in formazione, che ha posto le basi per una significativa crescita.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista Luca Maria Francesco Fabris, Federico Camerin, Gerardo Semprebon, Riccardo Maria Balzarotti (2021), New Healthy Settlements Responding to Pandemic Outbreaks. Approaches from and for the Global City. In: The Plan Journal 5 (2).	sufficiente
2	Tesi di dottorato Gerardo Semprebon, Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era. Ph.D. research. Politecnico di Milano (Department of Architecture and Urban Studies) and Shanghai Jiao Tong University (School of Design). 2020	ottimo
3	Contributo in atti di convegno L. Long, Z. Gan, D. Zhang, G. Semprebon, Study on the characteristics of Hmong minority's Vernacular dwellings at Huayuan County in Xiangxi Area (China). The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences, Volume XLIV-M-1-2020, HERITAGE2020, International Conference, 9–12 September 2020, Valencia, Spain	Sufficiente
4	Contributo in atti di convegno G. Semprebon, L. M. F. Fabris, W. Ma, L. Long, Vernacular architecture as a form of resilience in chinese countryside transition. Evidence from a rural settlement in the Fujian province. The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences, Volume XLIV-M-1-2020, HERITAGE2020 (3DPast   RISK-Terra) International Conference, 9–12 September 2020, Valencia	buono
5	Articolo in rivista Gerardo Semprebon, Luca Maria Francesco Fabris, (2019), Shaping a future countryside. Light and shadow on townships settlements model in Chinese urban-rural continuum. In: Srodowisko Mieszkaniowe - Housing Environment 23/2019, House in the city.	Sufficiente
6	Articolo in rivista Gerardo Semprebon, Luca Maria Francesco Fabris, (2019), The Chinese high and slender condominium / Il condominio alto e snello cinese. In Techne – Journal of Technology for Architecture and Environment, 17/2019.	buono
7	Contributo in atti di convegno Luca Maria Francesco Fabris, Gerardo Semprebon, Fan Fu, Beijing University Greenways as a new potential for shrinking cities. The case of Milan (Italy). In: Proceedings of the Fábos Conference on Landscape and Greenway Planning: Vol. 6, 2018 Article 54.	sufficiente
8	Articolo in rivista Gerardo Semprebon, Wenjun Ma, Luca Maria Francesco Fabris, The shape of social policies. Architectural experiences in London between 1964 and 1979. In: Studies in History and Theory of Architecture sITA, 6/2018.	buono

9	Articolo in rivista Gerardo Semprebon, Mauro Marinelli, and Ilaria Valente (2018), Towards Design Strategies for Requalifying the Rural: A Comparative Study of Hollow Settlements in China and Italy. In <i>KnE Social Sciences</i> , 3 (27).	buono
10	Contributo in volume Semprebon G., Ma W. (2018), Il progetto di architettura nei paesaggi produttivi abbandonati. Caratteri identitari e prospettive per le ex-cave della Valpolicella, in: Mara Balestrieri, Enrico Cicalò, Amedeo Ganciu (edit by), <i>Paesaggi rurali. Prospettive di ricerca</i> , Francoangeli, Milano.	sufficiente
11	Articolo in rivista Semprebon G., (2017), Designing the Identity   Progettando l'identità. In: <i>AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design. Issue 01   2017.</i>	buono
12	Articolo in rivista Gerardo Semprebon, Maria Mikaelyan, Davide Fusari (2017), Industrial Heritage and Landscape: the role of water in the architectural reactivation design for the Burgo Paper Mill in Mantua. In: <i>UPLanD - Journal of Urban Planning, Landscape &amp; Environmental Design</i> , issue 2	sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 contributi in atti di convegno, 7 articoli in rivista e un contributo in volume, oltre alla tesi di dottorato. La produzione scientifica del candidato, che presenta 12 pubblicazioni in cui solamente in due è l'unico autore (2, 11), è di buon livello e si svolge con continuità negli ultimi 5 anni su temi legati al patrimonio culturale e ai tessuti urbani rurali in particolare. Il testo più corposo e interessante è la tesi di dottorato (2), svolta tra la Cina e l'Italia. Quasi tutti gli altri contributi son scritti a più mani, una buona parte si riferiscono sempre al contesto cinese. Gli altri interessi del candidato riguardano il tema del recupero dell'industrial *heritage* (12), i paesaggi produttivi abbandonati (10), la tipologia dell'edificio alto in Cina (6). La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono discretamente significativi.

#### GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Studioso giovane e attivo, il candidato sta costruendo il suo profilo tra l'Italia e la Cina, sfruttando la possibilità di svolgere parte delle sue ricerche all'estero. Si profila la figura di un ricercatore sensibile al panorama delle trasformazioni contemporanee, che ancora non risulta tuttavia ben consolidato, in particolare nella didattica e nell'attività progettuale. Il giudizio complessivo sull'attività del candidato, non ancora pienamente maturo per la procedura oggetto di valutazione, è ampiamente sufficiente.

CANDIDATO: **TOLVE VALERIO**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica presso il DPA del Politecnico di Milano, tesi "Giovanni Muzio e il 'Novecento' milanese. Per una genealogia del classico", nel 2012. Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Collabora all'attività didattica nei laboratori di progettazione presso il Politecnico di Milano dal 2008, professore a contratto dal 2012 nei laboratori di progettazione architettonica prima alla Scuola di Architettura Civile poi presso la Scuola AUIC, nel 2019-20, presso la Federico II di Napoli. Dal 2013 è docente nel corso di Museografia presso L'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Onlus Roma. Dal 2006 è correlatore o relatore di numerose tesi di laurea principalmente di magistrale. Visiting a Valencia nel marzo 2019 e in workshop nel 2014 e nel 2019. L'attività didattica è intensa e continuativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Borsa di Studio "Progetto Giovani Ricercatori 2011" finanziata dal Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano per il progetto di ricerca su Giovanni Muzio nel 2012. Attività limitata per qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2009 documenta una continuativa attività da professionista nell'ambito della qualificazione del patrimonio esistente e nella progettazione di edifici pubblici. Capogruppo o componente in numerosi concorsi di progettazione nazionali ed internazionali, ottenendo menzioni e riconoscimenti, fra i quali: "Concorso di idee per la ristrutturazione dell'immobile "Casa del Dottore" a Cirimido (CO)", 2011; "Nuova mensa scolastica nel complesso di via Karl Wolf a Merano (BZ)", 2014; "Concorso di progettazione per una nuova Scuola con palestra a Magliaso (Lugano- CH)", ammesso alla seconda fase, 2020. L'attività nel suo complesso risulta significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Nel 2009 partecipa all'unità locale PoliMi del PRIN 2009 "Expo 2015: Architecture and Technologies for Energy Efficiency. Innovative Solutions for Housing and Hospitality in the Landscape of Lombardy". Presso il Politecnico di Milano svolge ricerche sul tema del progetto di architettura per il territorio e di rigenerazione urbana. L'attività risulta non particolarmente rilevante in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Partecipazione molto attiva a seminari e workshop di progettazione anche all'estero, tra cui si segnala con continuità il Piranesi Prix de Rome, dove maggiormente si esplicita la ricerca sull'antico. Tale filone caratterizza anche le molte occasioni espositive e l'organizzazione e la partecipazione a comitati scientifici di convegni internazionali. L'attività è buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Nel 2007 ottiene la menzione speciale della giuria per la tesi di laurea. In qualità di membro del gruppo di progettazione: nel 2014 vince il I premio per la sede della Scuola professionale a Merano; menzioni e premi per Casatenovo nel 2016 e "The Grand Villa Adriana", nel 2018. Nel 2019 come capogruppo ottiene il III premio al concorso per "Piazza Matteotti a Foligno". I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
---	---

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nato nel 1981, Laurea presso PoliMi nel 2007 e consegue il Dottorato DPA PoliMi nel 2012. Nel curriculum, declinato nelle diverse attività seminariali, di workshop, di laurea e convegni, si evidenzia un preciso ambito di lavoro, sostanzialmente riconducibile al rapporto con l'antico, l'archeologia e la museografia. Il curriculum esplicita un'attività di ricerca strettamente legata ai temi del progetto nel costruito e il rapporto antico e nuovo, la figura e l'opera dei Maestri del Moderno e la permanenza dell'idea del classico nell'architettura. Sempre in tale contesto, documenta partecipazioni editoriali limitatamente a ruolo di referee. Presenta una buona e continuativa attività didattica, anche nella partecipazione come tutor a numerosi workshop e convegni. Negli ultimi anni non ha più avuto occasione di partecipare a gruppi di ricerca. Svolge una attività progettuale in proprio, intensa e continuativa. Il curriculum del candidato mostra nel suo insieme un profilo di ricercatore maturo, molto focalizzato su un ambito di ricerca molto specifico, non sempre coincidente con il profilo oggetto della procedura.

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista Tolve, V., Compiere l'incompiuto. L'ala Est del Museo di Castelvecchio di Bricolo-Falsarella, in "Ananke", n. 90, maggio 2020	Sufficiente
2	Articolo in rivista Tolve, V., Raffaello, la Villa e la Madama. Il sogno per "le belle forme degli edifici", in "Ananke", n. 89, gennaio 2020	Buono
3	Contributo in volume Tolve, V., Stanze. E altre stanze, in Luisa Ferro, Mantova. Nuovi frammenti per antiche rovine, Araba Fenice, Cuneo, 2020	Buono
4	Contributo in atti di convegno Tolve, V., Syracuse Sicily Mediterranean. Transformations and design of coastal landscape, in D. Pittaluga, F. Frattini, Conservation et mise en valeur du patrimoine architectural et paysagé des sies cotiers méditerranéens RIPAM 7, Franco Angeli Milano 2019	Sufficiente
5	Articolo in rivista Tolve, V., Il Forte di Pietole a Mantova. La macchina im-perfetta, in Marina Fumo, Giorgia Ausiello (a cura di), Riconoscere e far conoscere i paesaggi fortificati in SMC/Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology, Special Issue n. 1, 2019	Sufficiente
6	Contributo in volume Tolve, V., An Oasis of Order. Milano Farini Rail Yard, in Aa.Vv. (a cura di), The City and the process of transition, from Early Modern Times to the Present, Cambridge Scholars Publishing, Cambridge 2019	Buono
7	Contributo in volume Tolve, V., La lezione di Villa Adriana, in Luca Basso Peressut, Pier Fedrico Caliarì (a cura di), Piranesi Prix de Rome. Progetti la Buffer Zone Unesco di Villa Adriana, Aión Edizioni, Firenze 2019	Sufficiente
8	Contributo in volume Tolve, V., "La più splendida di tutte le fabbriche". Il Museo Romano di Atene, l'Agorà romana e la Biblioteca di Adriano, in R. Capozzi, G. Fusco, F. Visconti (a cura di), Villa Jovis. Architettura e paesaggio archeologico, Aión Edizioni, Firenze 2019	Sufficiente
9	Contributo in volume Tolve, V., L'Odeon della Villa di Pausilypon. Il luogo dell'origine, in R. Capozzi, G. Fusco, F. Visconti, Pausilypon. Architettura e paesaggio archeologico, collana "Città e paesaggi meridiani", Aión Edizioni, Firenze 2018	Sufficiente
10	Contributo in volume	Sufficiente

	Tolve, V., Piranesi and his School. The invention of ancient, in Aa.Vv. (a cura di), Reactive Proactive Architecture, Editorial Universitat Politècnica de València - Escola Tècnica Superior d'Arquitectura 2018	
11	Monografia Tolve, V., Sant'Eustorgio e il Museo Diocesano di Milano. Ricerche e progetti, Edizioni Scientifiche Italiane, Saarbrücken, 2017	Buono
12	Contributo in volume Tolve, V., L'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Il Laboratorio del Novecento, in Olimpia Niglio, Michelangelo de Donà (a cura di), Arte, diritto e storia. La valorizzazione del patrimonio culturale, collana EdA- Esempi di Architettura di Aracne Editrice, Roma 2016	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 7 contributi in volume, 3 articoli in rivista e un contributo in atti di convegno. La produzione scientifica del candidato, continuativa e mai in collaborazione, è fortemente incentrata sui temi dell'antico, fino all'accezione archeologica del termine. In alcuni casi Tolve documenta in articoli su riviste o volumi alcuni casi storici, quali Raffaello a villa Madama (2) o Giovanni Muzio e l'Università Cattolica di Milano (12). Sono documentate le attività con l'estero, quali le relazioni con l'università di Valencia (4,10). La monografia ripercorre le ricerche della tesi di laurea sull'area di Sant'Eustorgio a Milano (11). Gran parte della produzione scientifica altra presentata dal candidato restituisce principalmente le attività didattiche e i prodotti di workshop di un ambito nazionale minore. Il tema del progetto del contemporaneo è affrontato solo nel contributo sullo scalo Farini a Milano (6). La consistenza complessiva e la continuità temporale della produzione scientifica sono apprezzabili.

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

Il curriculum e la produzione scientifica attestano un buon livello del candidato principalmente in un ambito di lavoro sostanzialmente riconducibile al rapporto con l'antico, l'archeologia e la museografia. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo discreto, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: **TORRICELLI CARLOTTA**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica, presso IUAV di Venezia, con la tesi "Classicismo di frontiera. Sigurd Lewerentz e la Cappella della Resurrezione", in codirezione con EPFL di Losanna, nel 2011. Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Attività didattica come docente a contratto, con continuità dal 2014, presso la Scuola AUC del Politecnico di Milano. In precedenza, ha avuto incarichi a Parma (2013-14) e al polo territoriale di Lecco, Ingegneria Edile e Architettura del Politecnico di Milano, dal 2011. Tutor al dottorato di Composizione allo IUAV di Venezia. Relatrice di tesi di laurea. L'attività didattica è intensa e continuativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2012 vince la borsa di studio post-dottorato della C.M. Leric Foundation, Istituto Italiano di Cultura - Italienska Kulturinstitutet di Stoccolma, per la ricerca "Frontier Classicism. Migration of Classical Words from Mediterranean to Baltic". L'attività nel complesso è di limitata significatività in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	La candidata documenta una buona continuità di ricerca progettuale, partecipa attivamente a concorsi, inizialmente in collaborazione e poi come capogruppo; la ricerca è dedicata principalmente a città e paesaggio, riscritture del costruito, luoghi dell'istruzione e luoghi del lavoro. Evidenzia il concorso per un "Edificio strategico adibito a plesso scolastico a Monteleone di Puglia, Foggia" e documenta opere quali "Restauro e ampliamento di un casale a Moncalvo (Asti)", "Recupero di una ex-fonderia e allestimento per la creazione di spazio per uffici adibiti a coworking a Milano", "Riconversione di edificio industriale per nuova sede operativa e restauro di una palazzina liberty per riconversione a uffici per l'azienda MyNet a Mantova". L'attività nel suo complesso risulta significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Nel 2007-09 collabora alla ricerca PRIN "Edilizia sociale e ambiente". Nel 2009-11 collabora alla ricerca PRIN "Abitare sociale e collettivo: La tecnologia del legno". Dal 2018 responsabile per l'Italia del gruppo di ricerca europeo "Facing Europe" all'interno della ricerca (EU)ROPA. Ascensao da Arquitectura Portuguesa: Fundamentos, Plataforma, Progress, Università di Coimbra. L'attività risulta discretamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Partecipa a numerosi convegni e seminari di studio anche internazionali. Ha curato mostre o vi ha presentato i suoi lavori. In collaborazione con IUAV si segnala la mostra Ricostruzione, Inventario, Progetto del 2019. Ha organizzato numerosi workshop e seminari, anche presso l'Università di Parma. L'attività è buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Primo premio, coprogettista per Appalto concorso per un "Edificio strategico adibito a plesso scolastico a Monteleone di Puglia, Foggia". Ha inoltre conseguito diversi riconoscimenti per l'attività di ricerca progettuale. Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nata nel 1980, Laurea al Politecnico di Milano nel 2006, Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica presso IUAV nel 2011, Abilitazione Scientifica Nazionale II fascia o8/D1 nel 2018. Dal 2012 al 2018 è stata membro della redazione della rivista FAMagazine; dal 2013 è componente del Comitato Scientifico dei "Quaderni di Composizione architettonica", Il Poligrafo; è inoltre Componente del Comitato Scientifico di "Architettura Nottetempo". I due ambiti di interesse riguardano principalmente la rilettura del moderno scandinavo, a partire dalle ricerche su Lewerentz, così come l'analisi del territorio portoghese del Douro. La ricerca sull'abitare contemporaneo è documentata fino al 2011, con la partecipazione ai PRIN, mentre più recente è l'interesse al tema delle ricostruzioni. Attiva nella didattica, anche seminariale, si muove tra il Politecnico di Milano e lo IUAV di Venezia, concretizzando anche con il Portogallo lo scambio in attività espositive e seminariali di livello internazionale. Continuativa l'attività progettuale, con lo studio associato. Il giudizio complessivo risulta buono in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Sara Riboldi, Carlotta Torricelli, Il disegno dei luoghi ai tempi della perdita della forma urbana, in F. Belloni, F. Bruno, Falso movimento. Progetti per la città contemporanea, a cura di V. Lattante, Libraccio Editore, Milano 2020	Buono
2	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, L'architettura delle ricostruzioni possibili. Memoria, invenzione, utopia in Benno Albrecht e Carlo Magnani, a cura di, Ricostruzione: lezioni storiche, sfide attuali, strategie future, allegato monografico di "Archivio di Studi Urbani e Regionali, 2020	Buono
3	Curatela Gundula Rakowitz e Carlotta Torricelli, Dialettica della Ricostruzione, in G. Rakowitz e C. Torricelli, a cura di, Ricostruzione Inventario Progetto - Reconstruction Inventory Project, Il Poligrafo, Padova 2018	Buono
4	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, Porto. Architettura, scuola, città/Porto. Architecture, School, City, in "Architettura Civile" n. 20-21-22, 2018	Sufficiente
5	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Il contrappunto della tradizione. Viaggio del Classico verso Nord, in G. Marras e A. Gallo, a cura di, Invenzione della tradizione, Il Poligrafo, Padova 2017	Buono
6	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Øresund. Istanze di nuova visione, in Carlo Magnani e Mauro Marzo, a cura di, I limiti dell'architettura- Ai limiti dell'architettura, Il Poligrafo, Padova 2016	Buono
7	Contributo in volume Carlotta Torricelli, The Symbolic Dimension between Nature and Artifact. The Woodland Cemetery in Stockholm, in Carsten Ruhl, Chris Dähne, Rixt Hoekstra (eds. ), The Death and Life of the Total Work of Art, Jovis Verlag GmbH, Berlin 2015	Buono
8	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, Inserti urbani e visioni di paesaggio. La tensione tra progetto e luogo nei cimiteri di Sigurd Lewerentz, in "IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura", Vol 6, n. 8, 2015	Sufficiente
9	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, Il luogo è altrove. Villa Edstrand a Falsterbo di Sigurd Lewerentz/Site is Elsewhere. Sigurd Lewerentz. Villa Edstrand in Falsterbo, in Eleonora Mantese, a cura di, House and Site. Rudofsky, Lewerentz, Zanuso, Sert, Rainer, Firenze University Press, Firenze, 2014	Buono
10	Monografia Carlotta Torricelli, Classicismo di Frontiera. Sigurd Lewerentz e la Cappella della Resurrezione, Il Poligrafo, Padova, 2014	Ottimo
11	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Complesso per appartamenti Hornbaekhus, Copenhagen, di Kay Fisker, in Marco Biraghi e Alberto Ferlenga, a cura di, Architettura del Novecento. Opere, progetti, luoghi. A-K, Einaudi, Torino 2013	Sufficiente
12	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Douro. Paesaggio e Luogo. La dimensione territoriale dell'architettura, in Giancarlo Motta e Carlo Ravagnati, a cura di, Alvei Meandri isole e altre forme urbane. Tecniche di rappresentazione e progetto nei territori fluviali, Franco Angeli, Milano 2008	Sufficiente

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 1 curatela, 6 contributi su volume e 4 articoli su rivista. La ricerca sull'architettura scandinava della tesi di dottorato si consolida nella monografia (10), che affronta l'opera di Sigurd Lewerentz anche attraverso interessanti e raffinate interpretazioni grafiche. La conoscenza e lo studio dell'architettura del Nord è approfondita successivamente in diversi articoli e contributi su Lewerentz (5,7,8,9), ma anche nei testi su Fisker e Øresund (6,11). La dimensione territoriale dell'architettura è indagata nella tesi di laurea sul fiume Douro e la città di Oporto e rintracciabile in contributi successivi (1,4,12). Su questa tradizione di studi consolidata, si inserisce la più recente ricerca sul tema della ricostruzione (2,3). La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, caratterizzata da contributi derivati in parte dalla ricerca di Dottorato e di Laurea, è buona, strutturata nel suo insieme e congruente con il SSD di cui alla presente procedura.

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

La candidata è una ricercatrice attiva con buona e continuativa attività didattica e progettuale. La produzione scientifica rilegge principalmente figure della modernità e aspetti della costruzione del territorio portoghese. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo buono, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: **VOLTINI MARCO**

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Dottore di Ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio nel 2013, presso Politecnico di Milano, con la tesi "Il progetto della modificazione: spunti per il disegno del territorio contemporaneo". Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2016 è professore a contratto in Composizione Architettonica Urbana nell'ambito del corso di Progettazione finale all'interno del corso di Laurea in Progettazione dell'Architettura e Scienze dell'Architettura. L'attività didattica è continuativa e significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Il candidato non possiede significativamente il titolo.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2008 ha una cospicua attività di partecipazione a concorsi di architettura, spesso con risultati di rilievo anche se non è sempre chiaro il ruolo del candidato all'interno del gruppo di progettazione. L'attività professionale è stata svolta in parte all'interno di studi di architettura (Quattroassociati, Privileggio&Secchi) e in parte in autonomia. In questo ultimo caso si tratta prevalentemente di ristrutturazioni di case private. L'attività è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Nel 2016 è incaricato dell'assistenza editoriale nell'ambito del progetto "PRIN Re-Cycle Italy", L'attività risulta non particolarmente rilevante in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Dal 2010 ha una interessante e continua partecipazione a seminari, lectures e conferenze, in alcuni casi presso università straniere. Dal 2014 ha coordinato e organizzato alcuni seminari di studio presso il Politecnico di Milano. Si segnala in particolare le tre giornate di studio dedicate a Vittoriano Viganò (2016). L'attività è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Alcuni premi in concorsi nazionali nell'ambito dell'attività legata allo studio Quattroassociati. Un primo (Gabicce 2014) e un secondo premio (Firenze 2015) in concorsi nazionali in cui è co-autore del progetto. I riconoscimenti risultano discretamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Marco Voltini (1982) si laurea a Venezia nel 2007 e consegue il Dottorato AUC di PoliMi nel 2013.

La ricerca del candidato nell'ambito delle trasformazioni del progetto contemporaneo è rivolta allo studio dei fenomeni architettonici e urbani con un'attenzione particolare per l'intersezione tra le diverse scale di progetto, il disegno degli spazi aperti e i rapporti tra teorie e storie dell'architettura e dell'urbanistica. Buona continuità nell'attività didattica, meno significativa la partecipazione a gruppi di ricerca, anche finanziati. Partecipa a seminari e all'organizzazione di convegni. Continuativa l'attività progettuale, spesso in collaborazione, con alcuni elementi di interesse e di coerenza. Nell'insieme il curriculum del candidato evidenzia un profilo di ricercatore sufficientemente coerente.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista 2020, Marialessandra Secchi, Marco Voltini, "They Do It with Layers – How Design by Layers is Killing Urban Complexity", in "Oase 107 - The Drawing in Landscape Design and Urbanism" a cura di Frits Palmboom, Bruno Notteboom, Kornelia Dimitrova, Bart Decroos, Nai 010 publisher	Buono
2	Contributo in volume 2020, Marco Voltini, "New Lanark", in "Architetture del lavoro: città e paesaggi del patrimonio industriale" a cura di Andrea Gritti, Giovanni Luigi Fontana, Forma Edizioni, 2020	Sufficiente
3	Contributo in volume 2018, Marco Voltini, "Utopia between collage and modification", in "Utopia and the project for the city and the territory" a cura di Luca Velo, e Michela Pace, Officina Edizioni, 2018	Buono
4	Contributo in atti di convegno 2017, Marco Voltini, Anacronismi malgrado tutto, in "Open data for cultural heritage: Place Based Digital Humanities between Representation, Design and Innovation" a cura di Daniele Villa, Planum Publisher, Roma-Milano, 2017	Sufficiente
5	Contributo in volume 2015, Marco Voltini, "Breve storia di un'autostrada", in ARK, n 19 Mi-Bg 49 Km visti dall'autostrada (pp.39-46) ISSN 2240-2942 ora in 2018, Andrea Gritti e Claudia Zanda, "Autostrada Novissima", Rubbettino Editore, 2015	Sufficiente
6	Contributo in volume 2015, Andrea Gritti, Marco Voltini, Claudia Zanda "Archeologia autostradale", in "Memorabilia: il paese delle ultime cose" a cura di Sara Marini, Alberto Bertagna e Giulia Menziotti, Aracne Editrice, 2015	Sufficiente
7	Contributo in atti di convegno 2013, Marco Voltini, "Produttivo micro-diffuso. Le potenzialità di una crisi?", Planum. The Journal of Urbanism n.27, vol.II, 2013	Sufficiente
8	Tesi di dottorato Marco Voltini, Il progetto della modificazione: spunti per il disegno del territorio contemporaneo", Dottorato di Ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio, Politecnico di Milano, 2013	Ottimo
9	Contributo in atti di convegno 2011, Marco Voltini, "Diffuse industry, the potential of a crisis", in 'The Next Urban Question: themes approaches tools' eds. P. Viganò et al., Università IUAV di Venezia	Buono

10	Contributo in atti di convegno 2015, Marco Voltini Between autonomy and heteronomy: the case study of Casabella, discusso il 18.11.2015 al convegno The site of discourse.	Sufficiente
----	--	-------------

Il candidato presenta 10 pubblicazioni, di cui 4 contributi in volume, 4 contributi in atti di convegno e 1 articolo in rivista e la tesi di dottorato. I temi attorno a cui ruotano le pubblicazioni presentate dal candidato sono coerenti con il profilo richiesto nella presente selezione. In esse il candidato esplora una pluralità di temi, in alcuni casi in modo approfondito e originale. Il ventaglio delle questioni sollevate è ancora eccessivamente ampio e questo comporta la costruzione di un profilo di ricercatore ancora vago e che necessita ambiti di focalizzazione più precisi. La tesi di dottorato (8) appare il lavoro più maturo anche se spunti interessanti provengono da testi più recenti (1, 4). Negli ultimi anni la produzione testuale vede infatti declinare il concetto di modificazione anche nei temi dell'archeologia industriale e infrastrutturale. L'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono discrete.

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

Il candidato è un ricercatore attivo e strutturato, la cui produzione scientifica presentata si delinea come una coerente interpretazione dell'ambito della lettura del territorio e della storiografia del pensiero critico italiano. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo discreto, coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: ZAMMATARO ANDREA

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Nel 2020 ottiene il titolo di dottore di ricerca in Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito, Politecnico di Milano. Il titolo è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Non si rilevano docenze a contratto.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Per 6 mesi (2019-20) attività di ricerca a TU Delft. Nel dicembre 2018 ha ottenuto una borsa di studio da IDEA League, alleanza composta da Polimi, TU Delft, ETH Zurich, RWTH Aachen, Chalmers). Da studente ha frequentato Alta Scuola Politecnica (Polimi, Polito). L'attività di formazione e di ricerca risulta coerente con gli interessi del candidato e limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Ha partecipato ad alcuni workshop internazionali di progettazione. Un'attività professionale di collaborazione con alcuni studi professionali è in corso dal 2016. L'attività nel suo complesso risulta limitatamente significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Il candidato non possiede significativamente il titolo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Ha tenuto alcuni seminari tecnico scientifici e alcune conferenze al Polimi e in diverse università straniere di prestigio (TU, Etsab). L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Nel dicembre 2019 ha ottenuto un premio per studenti iscritti al programma di phd per il conseguimento di risultati in ambito internazionale (Award for World level Achievements of ABC-PHD Candidates). Il riconoscimento è moderatamente significativo in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea Zammataro (1989) si laurea a Torino nel 2014 e consegue il dottorato in Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito, Politecnico di Milano nel 2020. È una figura di studioso interessante, che ha al suo attivo un numero cospicuo di attività legate a relazioni internazionali di rilievo. La scarsa esperienza didattica (per ora limitata a seminari e lezioni all'interno di corsi di altri docenti) comporta necessariamente un differimento nel considerare a pieno la sua maturità come ricercatore. In ogni caso le premesse che il candidato ha posto, con una formazione articolata e con una serie di interessi ampia, sono promettenti, anche se non sempre coerente con il SSD oggetto della procedura. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore ancora in formazione.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Tesi di dottorato Zammataro, A. (2020). Transactive Building Types for Territories in Transition. A Pragmatist Analysis and Design Methodology Applied to the Case of Dutch Architecture between Welfare State and Neoliberalism.	Ottimo
2	Contributo in atti di convegno Zammataro, A. (2018). Phenomenal Deformations: Affordance as a Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Occupancy Evaluation. In J. Muntañola & M. Saura (a cura di), Mind Land Society. Looking for the human condition of the research on architecture and urban design practices and theories (abstract book), Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona.	Buono
3	Contributo in atti di convegno Zammataro, A. (2018). Designing Representations, Affecting Reality: A Meta-Model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science. In The 22nd World Multi- Conference on Systemics, Cybernetics and Informatics: Proceedings, Voi. Iii , International Institute of Informatics and Systemics , Winter Garden.	Sufficiente
4	Contributo in atti di convegno Zammataro, A. (2018). The Project is Present: Minimal Art and its Contribution towards the Definition of a Nonrepresentative Architectural Medium. In AMPS Proceedings Series 12. Critical Practice in an Age of Complexity, The University of Arizona, Tucson.	Sufficiente
5	Contributo in atti di convegno Zammataro, A. (2018). Phenomenal Deformations: Affordance as a Design Tool to Deal with Subject-Object Complementarity in Architecture. In J. Muntañola & M. Saura (a cura di), Mind Land Society. Looking for the human condition of the research on architecture and urban design practices and theories, Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona.	Limitato
6	Contributo in atti di convegno Zammataro, A. (2018). Designing Representations, Affecting Reality: A Meta-Model Proposal to Address the Question of Design Epistemology from the Perspective of Cognitive Science. In Journal of Systemics, Cybernetics and Informatics, Voi. 16(3), International Institute of Informatics and Systemics, Winter Garden.	<b>Non valutabile</b>
7	Contributo in volume Zammataro, A. (2015). Cabo Delgado: growing smart. A new foundation city for the sustainable development of a vulnerable territory: energy-agriculture-ecotourism. In Contin A. (a cura di), Questo. Metropolitan Architecture, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN).	Limitato
8	Contributo in volume Contin, A., Ortiz, P., Musetta, A., Bovio, S., Zammataro, A., Frigerio, A. (2014). CABO DELGADO 2015: GROWING SMART. Proposta per una ricerca scientifica e un progetto di cooperazione per Cabo Delgado - Mozambico. In De Leo D., Di Lucchio L., Giofrè F., Trusiani E., Zevi S. (a cura di), Esperienze, conoscenze e progetti. Atti I Conferenza Nazionale Centro PVS-Planning for Viable Sustainability with the emerging regions, Orienta, Roma.	Sufficiente
9	Contributo in atti di convegno Contin, A., Ortiz, P. & Zammataro, A. (2014). Metro matrix model for a non-fragmented city:	Sufficiente

	the new metropolitan morph-type, such as a grey and green geographical skin of the infrastructure. In EURAU2014 Istanbul _ Composite cities: Proceedings, Istanbul Technical University, Istanbul.	
10	Contributo in atti di convegno Contin, A., Ortiz, P. & Zammataro, A. (2014). Towards a Metropolitan Approach for the Definition of a Network of Intermediate Cities. In Ragonai Development Dialogue, Voi. 35, Urban-Rural Linkages in Support to the New Urban Agenda, United Nations Centre for Ragonai Development, Nagoya (Giappone).	Sufficiente
11	Monografia Zammataro, A. (2014). Questione di forma. Strategie per la crescita esplosiva nei paesi in via di sviluppo. Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN)	Buono

Il candidato presenta 11 pubblicazioni, 1 monografia, 7 contributi in atti di convegno, 2 contributi in volume e la tesi di dottorato. Le pubblicazioni sono 10: infatti, nel caso (3, 6) si tratta dello stesso testo e valutabile una sola volta. La capacità di dominare temi complessi, la sintesi e il rapportare alcune questioni filosofiche ed epistemologiche all'interno del dominio della pratica architettonica, spesso danno luogo a un discorso eccessivamente articolato. La rilevanza delle questioni trattate è indubbia, diverso è il giudizio che si può dare rispetto a una trattazione spesso un po' di maniera e non sempre coerente con il SSD oggetto della procedura. Il lavoro più approfondito e originale è la tesi di dottorato (1) in cui spiccano qualità di scrittura e di costruzione originale delle argomentazioni e della scelta dei casi che non sempre si ritrovano nel carattere più occasionale delle altre pubblicazioni.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è limitatamente discreta.

#### GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato è un ricercatore ancora in formazione, dall'analisi del curriculum si evince una limitata attività didattica e di ricerca. In sintesi, si delinea un giudizio complessivo sufficiente, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

## CANDIDATO: ZUCCARO MARCHI LEONARDO

## MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	Ottiene il dottorato di ricerca in Architettura (In Co-Tutela Con luav_Dottorato In Urbanistica) nel 2013 presso Technische Universiteit Delft (Delft University Of Technology) con una tesi dal titolo: "The heart of the city. Continuity and complexity of an urban design concept". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	Dal 2014 al 2017 è Visiting Lecturer/Researcher presso TU Delft, in seminari teorici: "Tools of Architecture" and "Roles of the Architect"; nell'a.a. 2014-15 insegna presso l'UDEM – Universidad de Monterrey, Mexico come Adjunct Professor. In precedenza, aveva svolto ruolo di tutor come cultore della materia in "Architectural Design Studio" al Politecnico Milano. L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Nel 2018 frequenta il corso online "The Architectural Imagination" presso l'università di Harvard. Nell'a.a. 2014-15 ottiene una Post Doctoral fellowship presso la KTH di Stockholm, per una ricerca dal titolo "Architecture in Effect: Rethinking the Social in Architecture". Nel 2008 ottiene il Diploma Alta Scuola Politecnica- A.S.P (PoliMI-PoliTO): Double degree program between Politecnico of Milano and Politecnico of Torino, Innovation management. Thesis title: "Convention Centre for Milan and the north-western macro-region". L'attività è nel complesso discreta in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	Dal 2008 ad oggi è consulente per diversi studi professionali in Europa (Mecanoo, Cino Zucchi, LAND Italia). Dal 2017 è co-fondatore di CoPE - Collective of Projects in Equipoise, un team multidisciplinare che fonde l'architettura e il design urbano e la ricerca attraverso partecipazioni a concorsi, incarichi di progettazione, workshop, pubblicazioni e mostre sviluppate a livello internazionale in Francia, Olanda, Giappone e Italia. Come capogruppo vince European 14 (2017). L'attività è di buona significatività in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	Dal 2017 ha partecipato presso il TU Delft ad alcune ricerche: "City Space Architecture City Space Architecture Organization" (2020); " Changing Ideals and Shifting Realities" (2014-2017); "Architecture, Culture and Modernity", (2017-2019). Nel 2014 ha collaborato con Tom Avermaete (TU Delft) nel team curatoriale del Padiglione centrale alla Biennale di Venezia: Fundamentals – Elements of Architecture (curator Rem Koolhaas). L'attività risulta di buona significatività in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	Dal 2013 partecipa come relatore a numerosi convegni internazionali in Italia e all'estero (Milano, Pavia, Venezia, Parigi, Delft, Oslo). L'attività è significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	Ottiene i seguenti premi: Primo premio: European 14, in Neu Ulm, Germany. The Productive Heart of Neu Ulm (2017); Menzione speciale: BRUNO ZEVI Prize, 2016: SIGTUNA INBETWEEN. The First Architectural Dispute on Habitat; Menzione speciale: BRUNO ZEVI Prize, 2015 "Victor Gruen and the Legacy of CIAM"; Secondo premio, European 11, Leeuwarden, LAP Studio:

	Landscape Architecture Praxis (2012); Primo premio, Europe 40 Under 40 Award, Chicago Athenaeum, European Center, 2010 I riconoscimenti sono significativi in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.
--	---

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM**

Nato nel 1983, si laurea nel 2008 presso il Politecnico Milano e ottiene il Dottorato di Ricerca in Architettura (In Co-Tutela Con luav - Dottorato in Urbanistica) nel 2013 presso Technische Universiteit Delft (Delft University Of Technology), con una tesi dal titolo: "The heart of the city. Continuity and complexity of an urban design concept". Profilo di studioso solido e attivo, si è formato tra Politecnico di Milano, Politecnico di Torino e TU Delft. Dal 2017 ha partecipato presso il TU Delft ad alcune ricerche su temi dello spazio architettonico e della cultura del Moderno. Svolge un'intensa attività di ricerca e dal 2013 partecipa come relatore a numerosi convegni internazionali in Italia e all'estero (Milano, Pavia, Venezia, Parigi, Delft, Oslo). Testimonia un'attività progettuale regolare e continua, in autonomia (co-fondatore CoPE) e presso studi professionali di livello internazionale (Mecanoo, Cino Zucchi, LAND). I progetti dimostrano una finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana e si concentrano prevalentemente alla scala dell'urban design. Per l'attività progettuale ottiene alcuni premi, tra cui un primo premio ad European 14 (2017). L'attività didattica è più discontinua: Dal 2014 al 2017 è Visiting Lecturer/Researcher presso TU Delft, in seminari teorici; nell'a.a. 2014-15 insegna presso l'UDEM – Universidad de Monterrey, Mexico come Adjunct Professor. Nell'insieme il curriculum del candidato evidenzia un profilo coerente e maturo di ricercatore. Il profilo complessivo è più che buono.

**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2020), Fragmenting CIAM's 'thinking tool'. Towards a new humanist epistemological grid, in: Territorio n. 92 (2020).	Ottimo
2	Contributo in volume Zuccaro Marchi L. (2020), BETWEEN HABITER AND HABITAT. CIAM and the Sigtuna meeting of 1952, In: "Habitat: Ecology Thinking in Architecture. Dirk Van den Heuvel ed. (Rotterdam: Nai010publishers, 2020).	Buono
3	Monografia Zuccaro Marchi L. (2018), The Heart of the City: Legacy and Complexity of a Modern Design Idea, (London: Routledge, 2018) .	Buono
4	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2018), The Common Heart(h) in Equipoise, in: Cloud-Cuckoo Land - Magazine Vol. 23, Issue 37 Public Space in Architecture (2018).	Buono
5	Contributo in volume Zuccaro Marchi L. (team representative), Medici P., Romani A., Covatta A., (2018), The Productive Heart of New Ulm, in: European 14 Produktive stadt ergebnisse results. The Productive City, European Deutschland (Hannover: Herausgegeben-EuropanDE, 2018).	Sufficiente
6	Contributo in volume Zuccaro Marchi L. (2018), GRUEN UTOPIA, in Utopiae finis. Percorsi tra utopismi e progetto, a cura di De Magistris Alessandro, Scotti Aurora (Torino: Accademia University press., 2018).	Buono
7	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2017), Victor Gruen: the environmental Heart, The Journal of Public Space, Vol 2, No 2 (2017).	Buono
8	Contributo in atti di convegno Zuccaro Marchi L. (2016), CIAM 8. The Heart of the City as the symbolical resilience of the city, in: HISTORY URBANISM RESILIENCE: The Urban Fabric, IPHS International Planning History Society, Vol 17 No 2 (2016).	Buono
9	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2015), Victor Gruen: Commercial Environments, Le Culture della tecnica, n. 26, (Torino: AMMA, 2015).	Buono
10	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2015), Zuccaro Marchi L., Cuore della Città e Urban Design: contraddizioni e ibridazioni nel Dopoguerra, (Heart of the City and Urban Design: roots and hybridizations in the Post-war), in: Territorio n. 72 (2015).	Buono
11	Contributo in atti di convegno Zuccaro Marchi L. (2014), Il Cuore della Città e il Contesto, (The Heart of City and the Context) Conference Proceeding SIU, 17th National Conference of the Italian Society of Urban Planners, Milan 15th-16th May 2014, Published in Planum. The Journal of Urbanism . (November 2014).	Buono

12	Tesi di dottorato Zuccaro Marchi L. (2013), The Heart of the City. Continuity and Complexity of an Urban Design Concept. PhD Thesis, TU Delft Repository, (February 2013) - <a href="http://repository.tudelft.nl/view/ir/uuid:6f06d141-e702-462f-a507-524762c7aff0/">http://repository.tudelft.nl/view/ir/uuid:6f06d141-e702-462f-a507-524762c7aff0/</a> - ZuccaroMarchi-Heart_of_the_City:PhD .pdf	Ottimo
----	---	--------

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 3 contributi in volume, 5 articoli in rivista e 2 contributi in atti di convegno, oltre alla tesi di dottorato.

La produzione scientifica del candidato è concentrata sull'attività di ricerca svolta durante il Dottorato di Ricerca presso TU Delft. Fatta eccezione per il contributo 5 (la sintetica relazione illustrativa del proprio progetto vincitore di European 14), tutte le pubblicazioni presentate scaturiscono dal corposo e minuzioso lavoro di ricerca di archivio relativo alla vicenda del CIAM 8 di Hoddeston del 1951 – "the heart of the city". Da questa tesi (12) derivano alcuni filoni di approfondimento: la figura di Victor Gruen e l'architettura del commercio (6, 7, 9), le Summer Schools di Venezia degli anni 1952-1957, l'incontro di Sigtuna del 1952 (2), l'apporto di Josep Bakema, la scuola di Harvard di Urban Design. Il candidato unisce ad un approccio storico-critico uno sguardo metodologicamente "progettuale", volto a reperire tracce del tema del "Cuore della città" in teorie e progetti urbani contemporanei. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono di significativa rilevanza.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato presenta un profilo di studioso e ricercatore che ha definito nel tempo temi di ricerca e metodi di indagine chiari e originali, anche grazie alle continue attività svolte all'estero. Le pubblicazioni sono di alto livello e dimostrano interesse e conoscenza profonda per un campo di ricerca forse fin troppo delimitato. Affianca alla ricerca accademica una produzione progettuale architettonica interessante.

L'impegno del candidato nei vari settori di attività è rilevante e il complesso dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica mette in luce un profilo di ricercatore maturo. Il giudizio complessivo sull'attività del candidato è molto buono.

#### LA COMMISSIONE

*Prof. Orsina Simona Pierini (Presidente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. Luca Reale (Componente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. Giovanni La Varra (Segretario)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020\_RTDA\_DASTU\_6).

## ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Fontanella Elena**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	9
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	1
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente e tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
----	---------------------------	--	--	---	--	--------

1	Contributo in volume Pierre-Alain Croset, Elena Fontanella, "Dialoghi intergenerazionali nelle periferie milanesi. Una ricerca progettuale applicata a via Padova", in AA.VV., Costellazione Milano. Contributi di ricerca per un'esplorazione del campo urbano. Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano, 2020	3	1	1	0,5	5,5
2	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, Fabio Lepratto, "Adaptive reuse in fragile contexts. Combining affordable housing solutions, new job opportunities and regeneration of urban peripheries", in the Proceedings of EAAE-ARCC International Conference & 2nd Valencia International Biennial of Research in Architecture, 2020.	4	1	0,5	0,5	6
3	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, "Forme di riuso, modificazione e rigenerazione. Costruire sul costruito attraverso il progetto architettonico e urbano", in AA. VV. Atti della XXI Conferenza Nazionale SIU. Confini, Movimenti, Luoghi. Politiche e progetti per città e territori in transizione, Firenze 6-8 giugno 2018, Planum Publisher, Roma-Milano, 2019	3	1,5	1	1	6,5
4	Articolo in rivista Elena Fontanella, Fabio Lepratto, "Square Vitruve Housing. Paris, France", in Arketipo n. 131 "Recupero Refurbishment", settembre 2019	4	2	1	0,5	7,5
5	Articolo in rivista Elena Fontanella, "Peripheries", in "Territorial Fragilities in Italy. Defining a Common Lexicon" (AA.VV.), in Territorio n. 91, 2019	4	1	1	1	7
6	Articolo in Rivista Elena Fontanella, Bruna Vendemmia, introduzione del servizio "Territorial Fragilities in Italy. Defining a Common Lexicon" (AA.VV.), in Territorio n. 91, 2019	3	1	1	0,5	5,5
7	Contributo in volume Giovanni Hänninen, Elena Fontanella, "Luoghi milanesi: un racconto fotografico", in Gabriele Pasqui, Raccontare Milano. Politiche, progetti, immaginari, Franco Angeli, Milano, 2018	4	1	1	1	7
8	Contributo in volume Elena Fontanella, "Narrazioni complementari: film ed esplorazioni progettuali per la città", in Barbara Coppetti con Cassandra Cozza (a cura di), Ri-formare Milano. Progetti per aree e edifici in stato di abbandono, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017	2	1	1	1	5
9	Contributo in volume Marco Bovati, Elena Fontanella, Vincenzo Zucco, "Conoscere e trasformare il patrimonio culturale diffuso. Open Data e metodologie sperimentali applicate al progetto architettonico e urbano per la valorizzazione del nucleo di Corte Sant'Andrea", in Daniele Villa (a cura di), Open Data for Cultural Heritage. Place Based Digital Humanities between representation, design and innovation, Planum Publisher, Roma-Milano, 2017	3	1	0,5	0,5	5
10	Contributo in atti di convegno Elena Fontanella, "Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione", in Mauro Marzo e Lorenzo Fabian (a cura di), La ricerca che cambia. Atti del primo convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura, della pianificazione e del design, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, 2015	4	2	1	1	8
11	Tesi di Dottorato Elena Fontanella, Modificazione come forma di durata. Patrimonio architettonico e urbano tra cura e trasformazione, Politecnico di Milano, DASTU, Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, 2014	6	2	0	1	9
12	Articolo in rivista Elena Fontanella, "Costruire sul costruito a Tor Bella Monaca: strategie di rigenerazione dello spazio edificato", in Territorio n. 63, 2012	3	2	1	1	7
<b>Totale Pubblicazioni</b>						<b>79</b>
<b>Consistenza Complessiva</b>						<b>8</b>
<b>TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>						<b>87</b>

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Dimostra una buona competenza linguistica e lessicale, una adeguata capacità di comprendere e riportare la lettura di un testo. La pronuncia è precisa e la fluidità discreta.

CANDIDATO: **Lepratto Fabio**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	12
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	9
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	11
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	1
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente e tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
----	---------------------------	--	--	---	--	--------

1	Monografia Lepratto F., (2021). Trasformare case e quartieri. Temi, progetti e strumenti per la rigenerazione della residenza collettiva, Maggioli, Santarcangelo di Romagna	6	2	1	1	10
2	Contributo in atti di convegni Lepratto F., Fontanella E. (2020), Adaptive reuse in fragile contexts. Combining affordable housing solutions, new job opportunities and regeneration of urban peripheries, Atti del convegno EAAE-ARCC International Conference Valencia 11-14 November 2020, Editorial Universitat Politècnica de Valencia	4	1	0,5	0,5	6
3	Articolo in rivista Lepratto F., (2020). Mlynica / Un riuso inventivo tra identità esistente e progetto del nuovo, in Arketipo n 138 - Recupero-Refurbishment	4	2	1	1	8
4	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2020) Abitare sociale e rigenerazione urbana di aree periferiche: il caso di via Padova 36 a Milano come occasione di approfondimento, in AA. VV., Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU. L'Urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e della resilienza, Matera-Bari 5-6-7 giugno 2019, Planum Publisher, Roma-Milano	3	1,5	1	0,5	6
5	Articolo in rivista Lepratto F., (2019). Housing (lack of), in Territorio n 91	5	1	1	1	8
6	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2019). Social Housing in Ivry / L'involucro e le trame geometriche, in Arketipo n 132 - Residenze/Housing	4	2	1	1	8
7	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2019). Square Vitruve Housing / La facciata come telaio appeso, in Arketipo n 131 - Recupero/Refurbishment	4	2	1	0,5	7,5
8	Articolo in rivista Lepratto F., Mazzoleni, P., (2018). Il disegno urbano nella trasformazione della città contemporanea, in Territorio n 87	5	2	1	0,5	8,5
9	Articolo in rivista Lepratto F., (2018) Knutselen in de woningbouw, Instrumenten voor de aanpak van de naoorlogse woningvoorraad / Housing Bricolage, Tools for manipulating the post-war collective housing, in DASH Journal (Delft Architectural Studies on Housing) n 14 From dwelling to dwelling radical housing transformation, Rotterdam, Nai010 publishers	5	2	1	1	9
10	Contributo in volume Montedoro L., Korolija A., Lepratto F., (2017). Un caso studio: le linee guida per lo spazio pubblico di Desio, in L. Montedoro (a cura di), Lo spazio pubblico come palinsesto, Maggioli, Santarcangelo di Romagna	5	1,5	1	0,5	8
11	Tesi di Dottorato Lepratto F., (2017). Bricolage urbano. Il progetto contemporaneo per trasformare la residenza collettiva del secondo dopoguerra: obiettivi, metodi, strumenti. Tesi di dottorato, Politecnico di Milano, Dottorato AUIC	6	2	0	1	9
12	Articolo in rivista Lepratto F., (2015). Bricolage Urbano. Tendenze nella trasformazione dei quartieri residenziali moderni, in ZARCH: Journal of interdisciplinary studies in architecture and urbanism n 5	4	2	1	1	8
<b>Totale Pubblicazioni</b>						96
<b>Consistenza Complessiva</b>						8
<b>TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>						104

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Dimostra una buona competenza linguistica e lessicale, una adeguata capacità di comprendere e riportare la lettura di un testo. La pronuncia è precisa e la fluidità discreta.

CANDIDATO: **Maricchiolo Luca**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	14
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	10
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	1
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente e tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
1	Monografia MARICCHIOLO, L., 2020, Il Moderno e la città spontanea. Genesi e resilienza dell'habitat di Michel Ecochard in Marococco, Quodlibet, Macerata, 2020 (ISBN 978-88-2290-512-3)	6	2	1	1	10
2	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2020, Stazione ferroviaria per l'Alta Velocità a Casablanca, Marocco, in: "L'Industria delle Costruzioni", n. 473, Edilstampa, Roma, maggio-giugno 2020, Italiano/inglese, pp. 100-107 (ISSN 0579-4900)	2	1	1	1	5
3	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2019, Historicizing spontaneous city. Michel Ecochard and the «habitat pour le plus grand nombre» in Morocco, in: CARLOTTI, P.,	3	2	1	1	7

	FICARELLI, L., IEVA, M. (a cura di), Reading built space. Cities in the making and future urban form, proceedings, 4th ISUF Italy International Conference, U+D editions, pp. 561-570 (ISBN 978-88-941188-6-5)					
4	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2018, The Modern appropriation of urban space through Mediterranean medinas, in: PIMENTEL, J. C., TREVISAN, A., CARDOS, A. (a cura di), Regionalism, Nationalism & Modern Architecture. Proceedings, Centro de Estudos Arnaldo Araujo, Porto, pp. 221-236 (ISBN 978-972-8784-82-9)	5	2	1	1	9
5	Curatela MARICCHIOLO, L., 2017, Marocco: architettura e città, numero monografico de "L'Industria delle Costruzioni", n. 457, EdilStampa, Roma, settembre-ottobre 2017, Italiano/inglese (ISSN 0579-4900)	3	2	1	1	7
6	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2016, Casa e studio veterinario a Fara Sabina, Roma, in: "L'Industria delle Costruzioni", n. 450, EdilStampa, Roma, luglio-agosto 2016, Italiano/inglese, pp. 58-63 (ISSN 0579-4900)	2	2	1	1	6
7	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2017, Marocco Mediterraneo Moderno, in: "L'Industria delle Costruzioni", n. 457, EdilStampa, Roma, settembre-ottobre 2017, Italiano/inglese, pp. 12-23 (ISSN 0579-4900)	3	2	1	1	7
8	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2016, Public spaces for resilient cities. A design proposal to address climate variability and changes, in: RODRIGUES, L. (a cura di), Sustainable Energy for a Resilient Future, Proceedings of the 14 <sup>th</sup> International Conference on Sustainable Energy Technologies, 25-27 August 2015, Nottingham, UK, University of Nottingham: Architecture, Energy & Environment Research Group, Nottingham (UK), Volume III, inglese, pp. 27-37 (ISBN 978-08-53583-15-8) - 2015 Public spaces for resilient cities.pdf	0	0	0	0	0
9	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2016, Resilienza costiera e architetture galleggianti, in: "A&A Architettura e Ambiente" n. 38-39, Orienta Edizioni, Roma, novembre-dicembre 2016, Italiano/inglese, pp. 50-55 (ISBN 978-88-9646-733-6)	2	1	1	1	5
10	Tesi di dottorato MARICCHIOLO, L., Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall'habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo, 2015	5	2	1	1	9
11	Contributo in volume MARICCHIOLO, L., 2013, Centro Culturale Elsa Morante, in: CIRESI, F. et al. (a cura di), 15x15 Nuovi sguardi su Roma. Letture critiche di architettura contemporanea, Nulla Die, Piazza Armerina (EN), 2013, Italiano, pp. 108-117 (ISBN 978-88-97364-63-4)	2	1	0,5	1	4,5
12	Contributo in volume MARICCHIOLO, L., 2012, Confrontarsi con il paesaggio: osservazione, suggestione, interpretazione, in: TRASI, N., Introduzione al progetto di architettura. Didattica e ricerca, Kappa, Roma, 2012, Italiano, pp. 71-80 (ISBN 978-88-6514-139-7)	2	1	0,5	1	4,5
<b>Totale Pubblicazioni</b>						<b>74</b>
<b>Consistenza Complessiva</b>						<b>8</b>
<b>TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>						<b>82</b>

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Dimostra una buona competenza linguistica e lessicale, una adeguata capacità di comprendere e riportare la lettura di un testo. La pronuncia è precisa e la fluidità discreta.

CANDIDATO: **Torricelli Carlotta**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	5
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	9
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	5
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	2
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente e tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
1	Contributo in volume Sara Riboldi, Carlotta Torricelli, Il disegno dei luoghi ai tempi della perdita della forma urbana, in F. Belloni, F. Bruno, Falso movimento. Progetti per la città contemporanea, a cura di V. Lattante, Libraccio Editore, Milano 2020	3	2	0,5	0,5	6
2	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, L'architettura delle ricostruzioni possibili. Memoria, invenzione, utopia in Benno Albrecht e Carlo Magnani, a cura di, Ricostruzione: lezioni storiche, sfide attuali, strategie future, allegato monografico di "Archivio di Studi Urbani e Regionali, 2020	5	1	1	1	8
3	Curatela	4	2	1	0,5	7,5

	Gundula Rakowitz e Carlotta Torricelli, Dialettica della Ricostruzione, in G. Rakowitz e C. Torricelli, a cura di, Ricostruzione Inventario Progetto - Reconstruction Inventory Project, Il Poligrafo, Padova 2018						
4	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, Porto. Architettura, scuola, città/Porto. Architecture, School, City, in "Architettura Civile" n. 20-21-22, 2018	3	1	0,5	1	5,5	
5	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Il contrappunto della tradizione. Viaggio del Classico verso Nord, in G. Marras e A. Gallo, a cura di, Invenzione della tradizione, Il Poligrafo, Padova 2017	4	2	1	1	8	
6	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Øresund. Istanze di nuova visione, in Carlo Magnani e Mauro Marzo, a cura di, I limiti dell'architettura- Ai limiti dell'architettura, Il Poligrafo, Padova 2016	4	2	1	1	8	
7	Contributo in volume Carlotta Torricelli, The Symbolic Dimension between Nature and Artifact. The Woodland Cemetery in Stockholm, in Carsten Ruhl, Chris Dähne, Rixt Hoekstra (eds. ), The Death and Life of the Total Work of Art, Jovis Verlag GmbH, Berlin 2015	4	1	1	1	7	
8	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, Inserti urbani e visioni di paesaggio. La tensione tra progetto e luogo nei cimiteri di Sigurd Lewerentz, in "IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura", Vol 6, n. 8, 2015	3	1	0,5	1	5,5	
9	Articolo in Rivista Carlotta Torricelli, Il luogo è altrove. Villa Edstrand a Falsterbo di Sigurd Lewerentz/Site is Elsewhere. Sigurd Lewerentz. Villa Edstrand in Falsterbo, in Eleonora Mantese, a cura di, House and Site. Rudofsky, Lewerentz, Zanuso, Sert, Rainer, Firenze University Press, Firenze, 2014	5	2	0,5	1	8,5	
10	Monografia Carlotta Torricelli, Classicismo di Frontiera. Sigurd Lewerentz e la Cappella della Resurrezione, Il Poligrafo, Padova, 2014	5	2	1	1	9	
11	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Complesso per appartamenti Hornbaekhus, Copenhagen, di Kay Fisker, in Marco Biraghi e Alberto Ferlenga, a cura di, Architettura del Novecento. Opere, progetti, luoghi. A-K, Einaudi, Torino 2013	3	2	1	1	7	
12	Contributo in volume Carlotta Torricelli, Douro. Paesaggio e Luogo. La dimensione territoriale dell'architettura, in Giancarlo Motta e Carlo Ravagnati, a cura di, Alvei Meandri isole e altre forme urbane. Tecniche di rappresentazione e progetto nei territori fluviali, Franco Angeli, Milano 2008	3	1	1	1	6	
<b>Totale Pubblicazioni</b>							<b>86</b>
<b>Consistenza Complessiva</b>							<b>8</b>
<b>TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>							<b>94</b>

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Dimostra una buona competenza linguistica e lessicale, una adeguata capacità di comprendere e riportare la lettura di un testo. La pronuncia è precisa e la fluidità discreta.

**CANDIDATO: Zuccaro Marchi Leonardo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;	10

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni);	10
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca, ecc.; verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	8
Realizzazione di attività progettuale con finalità di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica e urbana; (verrà dato rilievo alla continuità e all'intensità dell'attività negli ultimi 5 anni, così come agli aspetti del settore concorsuale concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti);	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, partecipazione e coordinamento di workshop, mostre, seminari nazionali e internazionali;	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione architettonica e urbana;	3
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente e tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Totale
1	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2020), Fragmenting CIAM's 'thinking tool'. Towards a new humanist epistemological grid, in: Territorio n. 92 (2020).	6	1	1	1	9
2	Contributo in volume Zuccaro Marchi L. (2020), BETWEEN HABITER AND HABITAT. CIAM and the Sigtuna meeting of 1952, In: "Habitat: Ecology Thinking in Architecture. Dirk Van den Heuvel ed. (Rotterdam: Nai010publishers, 2020).	4	2	1	1	8
3	Monografia Zuccaro Marchi L. (2018), The Heart of the City: Legacy and Complexity of a Modern Design Idea, (London: Routledge, 2018) .	6	2	1	1	10
4	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2018), The Common Heart(h) in Equipoise, in: Cloud-Cuckoo Land - Magazine Vol. 23, Issue 37 Public Space in Architecture (2018).	4	1	1	1	7
5	Contributo in volume Zuccaro Marchi L. (team representative), Medici P., Romani A., Covatta A., (2018), The Productive Heart of New Ulm, in: European 14 Produktive stadt ergebnisse results. The Productive City, European Deutschland (Hannover: Herausgegeben-EuropandE, 2018).	3	1	1	1	6
6	Contributo in volume	4	1	1	1	7

	Zuccaro Marchi L. (2018), GRUEN UTOPIA, in Utopiae finis. Percorsi tra utopismi e progetto, a cura di De Magistris Alessandro, Scotti Aurora (Torino: Accademia University press., 2018.					
7	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2017), Victor Gruen: the environmental Heart, The Journal of Public Space, Vol 2, No 2 (2017).	4	1	1	1	7
8	Contributo in atti di convegno Zuccaro Marchi L. (2016), CIAM 8. The Heart of the City as the symbolical resilience of the city, in: HISTORY URBANISM RESILIENCE: The Urban Fabric, IPHS International Planning History Society, Vol 17 No 2 (2016).	3	2	1	1	7
9	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2015), Victor Gruen: Commercial Environments, Le Culture della tecnica, n. 26, (Torino: AMMA, 2015.	4	2	1	1	8
10	Articolo in rivista Zuccaro Marchi L. (2015), Zuccaro Marchi L., Cuore della Città e Urban Design: contraddizioni e ibridazioni nel Dopoguerra, (Heart of the City and Urban Design: roots and hybridizations in the Post-war), in: Territorio n. 72 (2015).	4	1	1	1	7
11	Contributo in atti di convegno Zuccaro Marchi L. (2014), Il Cuore della Città e il Contesto, (The Heart of City and the Context) Conference Proceeding SIU, 17th National Conference of the Italian Society of Urban Planners, Milan 15th-16th May 2014, Published in Planum. The Journal of Urbanism . (November 2014).	3	2	1	1	7
12	Tesi di dottorato Zuccaro Marchi L. (2013), The Heart of the City. Continuity and Complexity of an Urban Design Concept. PhD Thesis, TU Delft Repository, (February 2013) - <a href="http://repository.tudelft.nl/view/ir/uuid:6f06d141-e702-462f-a507-524762c7aff0/">http://repository.tudelft.nl/view/ir/uuid:6f06d141-e702-462f-a507-524762c7aff0/</a> - ZuccaroMarchi-Heart_of_the_City:PhD .pdf	6	2	0	1	9
<b>Totale Pubblicazioni</b>						92
<b>Consistenza Complessiva</b>		8				
<b>TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>		100				

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Dimostra una buona competenza linguistica e lessicale, una adeguata capacità di comprendere e riportare la lettura di un testo. La pronuncia è precisa e la fluidità discreta.

LA COMMISSIONE

Prof. Orsina Simona Pierini (Presidente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Luca Reale (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Giovanni La Varra (Segretario)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020\_RTDA\_DASTU\_6).

## ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

### GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
Lepratto Fabio	167
Zuccaro Marchi Leonardo	161
Torricelli Carlotta	152
Fontanella Elena	149
Maricchiolo Luca	144

Milano, 19 luglio 2021

#### LA COMMISSIONE

*Prof. Orsina Simona Pierini (Presidente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. Luca Reale (Componente)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Prof. Giovanni La Varra (Segretario)*

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*